

Università degli studi di Cagliari

Facoltà Architettura

Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura

Classe di appartenenza: L-17

Sedi delle attività didattiche: Complesso di Ingegneria, via Marengo, 2; Complesso di architettura, via Santa Croce

Titolo rilasciato: Dottore in Scienze dell'Architettura

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

a. a. 2010-2011

(completato il 13 aprile 2012)

Rapporto compilato da:

- *Prof Gian Giacomo Ortu, Presidente del Corso di Laurea*
- *Dott. ssa Anna Maria Colavitti, Responsabile del GAV*
- *Dott. Carlo Atzeni, Componente*
- *Dott. Luigi Fenu, Componente*
- *Dott.ssa Laura Rundeddu, Coordinatore didattico*

Documentazione generale

Missione dell'Ateneo e/o della Facoltà in cui il CdS si colloca

La missione dell'Ateneo è espressa nello [Statuto di Ateneo](#) (art.1) e riportata nel [sito web dell'Università](#) .

La Facoltà di Architettura è nata dalla considerazione contestuale di un insieme di risorse e di elementi di criticità:

- incidenza economica e sociale delle risorse del territorio, inevitabilmente in relazione con la cultura ed il progetto di architettura;
- stato critico della “cultura progettuale” nei confronti delle realtà insediative e ambientali della regione;
- integrazione dell’offerta formativa dell’ateneo cagliaritano in rapporto alla domanda di qualificazione dei tecnici del territorio
- domanda sociale diffusa di qualità architettonica, urbana e ambientale;
- sviluppo delle culture costruttive su base interdisciplinare

Le linee guida per la nascita della Facoltà di Architettura sono state elaborate ed approvate a partire da un primo incontro (Marzo 2005) tra un gruppo di docenti e rappresentanti delle parti sociali interessate. Il resoconto di questo incontro, tenuto presso la Facoltà di Ingegneria, con la Presidenza del Prof. Francesco Ginesu, è disponibile alla pagina presentazione – [comitato di indirizzo](#).

Organico della Facoltà di Architettura

L’organico della Facoltà, suddiviso tra professori di I fascia, professori di II fascia e ricercatori universitari, è riportato nella tabella seguente:

Tabella 1 - Organico della Facoltà di Architettura (dati al 31/12/2010)

Ruolo	Cognome e Nome	S.S.D.
Professori di I fascia	MASSIDDA Luigi	ING-IND/22
	MONTALDO Gianni	ICAR/17
	ORTU Gian Giacomo	M-STO/02
	RAGNEDDA Francesco	MAT/05
	RANIERI Gaetano	GEO/11
	RATTO Andrea	MAT/03
	SANNA Antonello	ICAR/10
	SANNA Ulrico Umberto Maria	ING-IND/22
	TRAMONTIN Antonio	ICAR/10
Totale: 9		
Professori di II fascia	ABIS Emanuela	ICAR/20
	ARGIOLAS Carlo	ICAR/11
	CAZZANI Antonio Maria	ICAR/08
	COLAMATTEO Francesco	ICAR/10
	GRILLO Silvana Maria	GEO/09
Totale: 5		
Ricercatori	ATZENI Carlo	ICAR/10
	CADINU Marco	ICAR/18
	CAMPAGNA Michele	ICAR/20

	CHIRI Giovanni Marco	ICAR/14
	COLAVITTI Anna Maria	ICAR/20
	FENU Luigi	ICAR/09
	GIANNATTASIO Caterina	ICAR/19
	LECIS Marco	ICAR/14
	LODDO Gianraffaele	ICAR/10
	MELONI Paola	ING-IND/22
	MISTRETTA Fausto	ICAR/09
	PELLEGRINI Giorgio	L-ART/03
	PINNA Francesco	ICAR/04
	SANJUST Paolo	ICAR/10
	SETZU Raimondo	ICAR/14
	SIDDI Cesarina	ICAR/14
	PEGHIN Giorgio Mario	ICAR/14
Totale: 17		

L'organico della Facoltà al 31 gennaio 2012 è costituito da 29 docenti, così ripartiti:

Tabella 1 - Organico della Facoltà di Architettura (dati al 31/01/2012)

Ruolo	Cognome e Nome	S.S.D.
Professori di I fascia	ORTU Gian Giacomo	M-STO/02
	RAGNEDDA Francesco	MAT/05
	RANIERI Gaetano	GEO/11
	RATTO Andrea	MAT/03
	SANNA Antonello	ICAR/10
	SANNA Ulrico Umberto Maria	ING-IND/22
	TRAMONTIN Antonio	ICAR/10
Professore straordinario TD	DI BATTISTA Nicolino	ICAR/14
Totale: 8		
Professori di II fascia	ABIS Emanuela	ICAR/20
	ARGIOLAS Carlo	ICAR/11
	CAZZANI Antonio Maria	ICAR/08
	COLAMATTEO Francesco	ICAR/10
	GRILLO Silvana Maria	GEO/09
Totale: 5		
Ricercatori	ATZENI Carlo	ICAR/10
	CADINU Marco	ICAR/18
	CAMPAGNA Michele	ICAR/20
	CHIRI Giovanni Marco	ICAR/14
	COLAVITTI Anna Maria	ICAR/20
	FENU Luigi	ICAR/09
	GIANNATTASIO Caterina	ICAR/19
	LECIS Marco	ICAR/14
	LODDO Gianraffaele	ICAR/10
	MELONI Paola	ING-IND/22

	MISTRETTA Fausto	ICAR/09
	PELLEGRINI Giorgio	L-ART/03
	PINNA Francesco	ICAR/04
	SANJUST Paolo	ICAR/10
	SIDDI Cesarina	ICAR/14
	PEGHIN Giorgio Mario	ICAR/14
Totale: 16		

Elenco dei CdS offerti dalla Facoltà di Architettura e numero di studenti immatricolati negli ultimi tre anni accademici.

Classe	CdS	Modalità di svolgimento	Iscritti primo anno (numero programmato)*			
			a.a. 2008/09	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11	a.a. 2011/12
L-17	Scienze dell'architettura	In presenza	195 (196+4)	194 (195+5)	118 (120+6)	(120+6)
LM-4	Architettura	In presenza	36 (118+2)	28 (117+3)	41 (77+3)	(77+3)
LM-10	Conservazione dei beni architettonici e ambientali	In presenza	18 (78+2)	31 (77+3)	24 (78+2)	(78+2)

*dati [Anagrafe Nazionale Studenti](#)

Contesto socio-culturale e/o economico in cui si colloca il CdS

Il contesto economico regionale si presenta scarsamente dinamico sotto i profili delle attività e delle culture d'impresa, con una conseguente debolezza anche del comparto e del settore delle costruzioni, diffusamente basato sulla piccola impresa artigiana (nel Censimento del 2001 risultano attive in Sardegna 12.706 imprese con 40.154 addetti), con scarsa articolazione delle funzioni e limitata presenza di professionalità intermedie. Sotto il profilo civile, si tratta di un contesto fortemente attraversato dall'esigenza di preservare i valori storico-identitari e, più in generale, le eredità di cultura materiale e quindi anche costruttive.

In questo quadro l'attivazione di un corso di laurea triennale può rispondere all'oggettiva domanda, da parte del territorio, di tecnici dotati di buone competenze in materia architettonica ed urbanistica quali sono anche richieste, ad esempio, dagli ordini professionali. Un altro aspetto rilevante del quadro istituzionale e sociale in cui la Facoltà opera è rappresentato dal notevole sviluppo, negli anni più recenti, delle attività di pianificazione e progettazione da parte degli Enti locali, diversi dei quali si vanno finalmente dotando di Uffici di Piano. Tra l'altro l'approvazione, nel 2006, del Piano Paesaggistico Regionale ha diffuso una notevole sensibilità nei confronti dei valori del costruito storico, che va riflettendosi anche nella maggiore cura riservata alla qualità delle nuove edificazioni. L'impostazione di questo corso triennale, che recepisce le tradizioni tecnologiche consolidate della scuola di ingegneria cagliaritano, tiene conto appunto di queste esigenze di contesto, nella formazione degli architetti con insegnamenti di tipo storico, storico-architettonico e storico-urbanistico.

Motivazioni a supporto dell'attivazione del CdS

In coerenza con le tendenze delle Scuole di Architettura in Europa (vedi: The State of Art in Architectural Education in Europe, indagine compiuta nel 2006 dalla CEE intitolata "Towards a Competences-Based Architectural Education: Tuning Architectural Education Structures in Europe"), e nel rispetto delle indicazioni

del Processo di Bologna che individuano un percorso formativo articolato sul 3+2, la facoltà di Architettura di Cagliari istituisce la sua laurea triennale in Scienze dell'Architettura sulla traccia forte e consolidata della precedente Laurea in Edilizia (ordinamento 509/99), per rispondere a esigenze manifeste del mondo del lavoro e del contesto sociale. La Laurea in Edilizia dell'ordinamento 509 viene trasformata nella nuova Laurea triennale L-17 Scienze dell'Architettura strutturata in conformità alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni. La direttiva 85/384/CEE concerne il reciproco riconoscimento, nell'ambito della Comunità europea, dei diplomi, certificati ed altri titoli nel settore dell'Architettura.

Rispetto ad un quadro economico regionale non particolarmente dinamico, nonostante le esperienze recenti della grande industrializzazione nell'ambito petrolchimico e, più in generale, nella produzione di energia, è tuttavia presente e palese l'esigenza di un potenziamento dell'alta formazione, e di una dotazione maggiore di capitale immateriale. Ne rappresenta un segnale importante il dibattito sempre intenso nella società civile, in tutte le sue articolazioni, sui temi dello sviluppo economico in stretta connessione con le tematiche del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità. I riflessi di questo dibattito sono particolarmente incidenti nelle attività di pianificazione territoriale e urbana e di riqualificazione e conservazione del patrimonio edilizio.

Un caso in merito esemplare è quello delle domande di intervento poste dal Parco Geominerario storico Ambientale della Sardegna. A prescindere da questo riferimento istituzionale, la Facoltà di Architettura ha attivato la formazione, con il Comune di Carbonia, di un Laboratorio permanente del paesaggio. Tra i risultati delle azioni e degli interventi messi in atto c'è il conseguimento del Premio per il Paesaggio, da parte del Consiglio Europeo, nel 2010 (Carbonia Landscape Machine).

La domanda di culture, saperi e tecniche urbanistiche e architettoniche da parte del territorio si va manifestando con la richiesta crescente alla Facoltà da parte degli Enti locali di workshops di progettazione, di direzione e consulenza scientifica per la redazione dei piani urbanistici comunali, dei piani particolareggiati per i centri storici, e di manuali di recupero. Quelli già realizzati su commissione della Regione Autonoma della Sardegna per i centri storici rurali (editi in nove volumi dalla Tipografia del Genio Civile DEI, di Roma), hanno contribuito in misura notevole alla diffusione dell'interesse per pratiche più consapevoli di intervento sul costruito storico.

Questi elementi di quadro spiegano in parte l'attenzione degli studenti nei confronti del corso triennale di Scienze dell'Architettura che ha visto una numerosità crescente di partecipanti ai test di ammissione, come risulta dalla seguente tabella che evidenzia un accrescimento sia del rapporto partecipanti al test/numero programmato che del numero assoluto dei partecipanti.

Anno accademico	Studenti partecipanti al test (numero programmato)	Rapporto partecipanti al test / numero programmato
2011/12	507 (126)	4.02
2010/11	482 (126)	3.83
2009/10	468 (200)	2.34
2008/09	450 (200)	2.25

I primi laureati del corso triennale di Scienze dell'Architettura sono del luglio 2011, e non è ancora possibile fare alcuna valutazione documentata delle prospettive occupazionali. In ogni caso, la tendenza prevalente è quella di completare il percorso formativo e professionalizzante con la laurea magistrale in Architettura. Dalle

osservazioni sviluppate in precedenza sul quadro sociale e culturale si può comunque ricavare un'aspettativa positiva di occupazione in una misura che allo stato attuale è impossibile da stimare.

Il Corso di Scienze dell'Architettura ha una disponibilità di docenti adeguata a soddisfare i requisiti minimi previsti dal DM 17/2010. L'attività didattica e di laboratorio è regolarmente supportata da *tutores* specializzati nei diversi ambiti disciplinari. Le risorse di personale tecnico amministrativo non sono ancora adeguate. Delle infrastrutture fisiche si dirà più analiticamente nell'apposita sezione dedicata del RAV, ma non sono certamente rispondenti all'intensità e frequenza delle attività didattiche e di laboratorio. A maggior ragione perché queste attività devono rispondere al rapporto di 12,5 ore di impegno didattico per ciascun CFU ([Regolamento didattico CdS](#)).

La particolarità del percorso formativo in architettura, che prevede molte ore di lavoro di laboratorio richiede, inoltre, spazi che sono evidentemente maggiori rispetto alle normali aule di lezione frontale.

Regolamento didattico

Il [regolamento didattico del CdS](#) è disponibile sul sito della Facoltà di Architettura.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione riportata nel RAD

Le motivazioni alla base della trasformazione sono espresse in modo chiaro ed esaustivo e si ritengono adeguate.

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del preesistente corso di laurea in Edilizia ed è stato rinnovato secondo una articolazione del processo formativo conforme alle raccomandazioni contenute nella direttiva 85/384/CEE. Il percorso formativo è coerente con gli obiettivi formativi specifici e con i risultati di apprendimento attesi.

La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. Vengono indicati i principali settori di interesse per la professione del laureato in scienze dell'architettura con particolare riferimento ai settori di competenza nell'esercizio della libera professione. Le possibilità di sbocco professionale sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea e con i risultati di apprendimento attesi.

La docenza disponibile, almeno in sede di valutazione preliminare, soddisfa i requisiti necessari. Quasi tutto il corpo docente, inoltre, sarà presumibilmente costituito da docenti di ruolo e quasi tutti inquadrati nei SSD previsti dall'ordinamento proposto. Anche le risorse di strutture didattiche, sempre in sede di valutazione preliminare, sono disponibili in misura adeguata.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni riportata nel RAD

La riunione ha avuto luogo nel Dipartimento di Architettura. Il preside ha esposto le ragioni culturali, didattiche, scientifiche e sociali che stanno alla base della proposta di Nuovo Ordinamento della Facoltà. Successivamente è stata illustrata la proposta della L-17 Scienze dell'Architettura, ponendo in discussione obiettivi specifici, percorso formativo, risultati d'apprendimento attesi, caratteristiche e articolazione delle attività formative, con specifico riguardo alle prospettive professionali ed alle esigenze del territorio.

Sono intervenuti nella discussione i presidenti degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Cagliari, Medio Campidano e Carbonia-Iglesias e della Provincia di Oristano; i Presidenti della Sezione Sardegna dell'INArch, dell'INU e del FAI; il rappresentante della Confindustria; l'Assessore provinciale ai Beni Culturali e l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Cagliari. A conclusione del dibattito tutti i presenti hanno espresso parere favorevole, condividendo la validità del Corso di laurea al fine di una preparazione appropriata per una immediata attività professionale post-laurea e/o per la prosecuzione degli studi universitari nelle lauree magistrali. Docenti della facoltà e rappresentanti delle parti sociali hanno

manifestato interesse e disponibilità a collaborare con continuità per incrementare e aggiornare al massimo l'attività didattica in corrispondenza con le esigenze evolutive del territorio.

Previsione dell'utenza sostenibile

La previsione dell'utenza sostenibile così com'è esposta nel sito del [MIUR Offerta Formativa](#) è pari a 126 unità, di cui 6 posti riservati a studenti extracomunitari (di cui 2 posti riservati a studenti cinesi progetto Marco Polo).

- [Delibera Facoltà del 23 marzo 2011](#);
- [Delibera del Senato Accademico del 21 aprile 2011](#) sulla Programmazione nazionale degli accessi ai corsi di studio
- [Delibera del Senato Accademico del 10 giugno 2011](#) sull'offerta formativa per l'A.A. 2011/12;
- [Decreto Ministeriale 27 giugno 2011](#) - Definizione posti disponibili per immatricolazioni corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di Architetto a.a. 2011/2012.

Tasse e contributi universitari

Le tasse e i contributi universitari sono stabilite, per ogni anno accademico, dal [Regolamento tasse e contributi Universitari](#).

Attività di autovalutazione e e redazione del RAV

L'Università degli Studi di Cagliari è impegnata a promuovere la cultura della Qualità e a darle attuazione nelle attività istituzionali: didattica, ricerca e strutture e servizi amministrativi. Lo sviluppo ed il rafforzamento dei requisiti della qualità promuovono una crescita guidata, trasparente e progressiva che migliora il livello delle prestazioni e consente non solo di rendere sempre più agevoli ed efficaci i rapporti con gli studenti, gli enti, le istituzioni e il mondo del lavoro, dando visibilità e credibilità all'Ateneo, ma offrono anche l'opportunità di migliorare il livello qualitativo dell'intero "Sistema Ateneo".

L'Ateneo perciò, tenendo conto della specificità delle diverse attività, ha affidato al [Centro per la Qualità dell'Ateneo](#) (CQA) la realizzazione di un Sistema di Gestione della Qualità in cui le strutture didattiche e di ricerca e quelle tecniche ed amministrative interagiscono in modo da assicurare che tutte le esigenze ed aspettative, che provengono dai portatori di interesse sia interni che esterni al sistema universitario, vengano correttamente individuate, documentate e utilizzate nella programmazione dei processi.

La Facoltà di Architettura è impegnata nella valutazione della qualità della propria offerta formativa dal 2008, anno di attivazione dei CdS secondo il DM 270/04.

L'attività di autovalutazione viene condotta dal Gruppo di AutoValutazione (GAV) formalmente costituito all'interno del CdS, la cui composizione è stata aggiornata nel [CdF del 30 gennaio 2012](#).

Il Presidente del GAV coordina le attività e riporta gli esiti nell'ambito del CCS, sottoponendoli a discussione ed approvazione per quanto di competenza ([Verbale del 13/04/2012](#)). Per alcune parti del modello CRUI il GAV si avvale di informazioni provenienti da vari uffici (Presidenza di Facoltà e Servizi di Ateneo), nonché di dati forniti dalla Direzione Reti e Servizi Informatici (DRSI) di Ateneo.

Modalità di redazione del RAV

La presente versione del RAV si riferisce all'a.a. 2011/12 ed è redatta in conformità con il *Modello CRUI 2011 (Rev.1 del settembre 2011) – Modello per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio universitari*. Il RAV è relativo all'anno accademico in corso di erogazione, ma per l'Area D – Monitoraggio i dati richiesti si riferiscono all'a.a. 2010/11 concluso.

Area A

Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

Documentazione

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate sono le seguenti:

Produzione
Confindustria,
ANCE (Associazione nazionale costruttori edili)
AREA (Agenzia Regionale per l'Edilizia Agevolata)
Legacoop
Servizi (pubblici e privati)
Assessorato all'Ambiente e Urbanistica del Comune di Cagliari
Assessorato ai Lavori Pubblici della Provincia di Cagliari
Assessorato alla Cultura del Comune di Cagliari
Amministrazioni comunali di Cagliari, Carbonia, Quartu S.Elena,
Unione dei Comuni dell'Alta Marmilla
Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari e Oristano
Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Cagliari e Oristano
MIBAC Direzione Regionale
Ordini professionali (e associazioni di categoria)
Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Cagliari
IN-ARCH Sardegna
CGIL
Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Cagliari
Ordine degli Ingegneri di Cagliari
Associazione Nazionale Città della Terra Cruda
INU-Sardegna
FAI
Legambiente

La verbalizzazione e documentazione relative a queste consultazioni, avvenute in data 14 gennaio 2008 e 14 aprile 2010, sono reperibili nel sito della Facoltà, alla voce [Comitato di Indirizzo](#). Durante l'a.a. 2009/10, la Facoltà ha iniziato a lavorare secondo quanto emerso dalle osservazioni riportate nel [quaderno di valutazione post visita](#) relativo al [RAV 2008-2009](#). In particolare, con riferimento specifico alla creazione di un Comitato di Indirizzo, la Facoltà si è attivata nella forma descritta nel [resoconto della riunione](#) di insediamento del Comitato di Indirizzo.

Modalità e tempi della consultazione

La consultazione delle suddette organizzazioni avviene tramite incontri periodici del comitato d'indirizzo, tramite l'attività di commissioni o gruppi di lavoro (ancora da costituire) e, in occasione di seminari e workshop di interesse generale o specifico per le singole organizzazioni e inoltre con frequenti scambi di opinione non formalizzati (tramite incontri informali, telefono, e-mail).

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

Dalla consultazione delle organizzazioni è emersa l'esigenza di una figura di architetto spiccatamente caratterizzata rispetto a quella dell'ingegnere, seppure si ritenga imprescindibile una solida preparazione nelle scienze e nelle tecniche della costruzione. A tal fine risalta l'esigenza di un'ampia formazione inter e multidisciplinare, con l'introduzione nell'offerta formativa di insegnamenti dell'ambito storico, giuridico, umanistico e filosofico-semiologico. Per quanto concerne la caratterizzazione più specifica dei profili di una simile figura di architetto, si è evidenziata anzitutto l'ampiezza del campo d'intervento e di impiego potenziale per la pianificazione territoriale e ambientale e per la tutela paesaggistica, stante il particolare impegno che in questo ambito – anche in riferimento alla normativa europea e nazionale e a molteplici misure di finanziamento – vanno sviluppando l'ente regione e le varie articolazioni del governo locale. È stata in secondo luogo rimarcata la necessità da parte dei laureati della Facoltà di Architettura di Cagliari di prendere in carico – per così dire – la cura del patrimonio edilizio tradizionale, intendendo non solo l'edificato in quanto tale bensì pure l'intera gamma di materiali costruttivi tradizionali, specie quando naturali, e perciò rispondenti all'obiettivo di una edilizia eco-compatibile. Tutto ciò non significa ignorare le opportunità offerte dai materiali di nuova tecnologia e tantomeno i profili di modernità tecnica ed estetica (in un quadro internazionale) che la nuova figura di architetto deve acquisire per poter dialogare in modo consapevole con le produzioni più innovative e all'avanguardia.

La laurea in Scienze dell'Architettura, come quella magistrale in Architettura, è strutturata in conformità alla direttiva europea sul riconoscimento del titolo (85/384/CEE, 85/14/CEE, 86/17/CEE e relative raccomandazioni) che rappresenta quindi per essa il principale riferimento in ordine ai fabbisogni formativi.

Valutazione

Adeguatezza:

- delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;
 - delle modalità e dei tempi della consultazione;
- ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Esistenza del Comitato di Indirizzo. Inoltre le organizzazioni che ne partecipano appaiono nel complesso adeguate all'interlocuzione. Ciò risulta verificato dalle sinergie che si sono attivate nelle proiezioni esterne delle attività della facoltà, sia nel supporto alla progettazione di opere pubbliche sia nelle attività formative e di proposta scientifica. Si veda al riguardo quanto scritto nell'introduzione sulle motivazioni a supporto

dell'attivazione del CdS.

Aree da Migliorare

Potenziamento del Comitato di Indirizzo sulla scala regionale per quanto riguarda gli enti locali e avvio di una interlocuzione più interna al mondo delle imprese e società private, nell'ambito sia delle costruzioni che della progettazione urbanistica ed architettonica. Intensificazione delle consultazioni, anche in vista del nuovo statuto che attribuisce implicitamente un ruolo più direttamente propositivo ai corsi di studio.

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati (dal MdL) ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza

L'interlocuzione con il mondo della produzione e del lavoro e con l'Amministrazione pubblica consente di individuare e di aggiornare il quadro degli sbocchi professionali e occupazionali e dei relativi fabbisogni formativi e di poter quindi definire con precisione, ma senza eccessiva rigidità, gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea e degli stessi sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Aree da Migliorare

Sulla base delle stesse richieste e proposte avanzate dagli interlocutori del Comitato di Indirizzo appare opportuno potenziare l'offerta formativa con discipline come la semiologia e il diritto, che consentono l'una una migliore lettura dei valori simbolici ed estetici del costruito storico e moderno, il secondo un orientamento nella legislazione che presiede alle attività di urbanizzazione, di edificazione e di recupero.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità risulta soddisfatto, ma l'organizzazione delle modalità e dei tempi di consultazione delle parti interessate dovrebbero beneficiare di una maggiore formalizzazione.

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea in Scienze dell'Architettura ha gli specifici obiettivi formativi di assicurare ai laureati una formazione orientata a progettare opere nel campo dell'architettura e dell'urbanistica e adatta a valutare correttamente i problemi della costruzione e del controllo ambientale.

Il corso è articolato secondo un curriculum che, conformemente alla direttiva 85/384/CEE (e relative raccomandazioni), prevede una didattica principalmente sviluppata su attività formative applicative e di laboratorio per un totale di oltre 70 CFU (distribuiti fra i SSD ICAR/17, ICAR/14, ICAR/10 E ICAR/20) di cui 8 per il laboratorio finale di laurea. Nei tre anni di studio i laboratori saranno articolati per affrontare diverse tematiche del progetto:

- nel primo anno saranno prevalentemente sperimentati i fondamenti della costruzione e della composizione;
- nel secondo anno saranno approfondite le pratiche della rappresentazione e del progetto di sistemi costruttivi e di organismi architettonici di maggior complessità;
- nel terzo anno i laboratori verteranno sulle problematiche dell'architettura in relazione ai contesti insediativi, al territorio ed al paesaggio;
- il laboratorio finale porterà a sintesi le conoscenze acquisite sviluppandole attraverso elaborati di differenti

caratteristiche a seconda delle specificità degli argomenti e dei contenuti disciplinari della prova finale.

Con tale curriculum si intende formare adeguatamente il laureato ad affrontare le questioni dell'analisi, della rappresentazione, della configurazione spaziale, della costruzione dell'architettura e delle relazioni con i contesti urbani e territoriali, anche mediante il riconoscimento di attività formative svolte all'estero. Per quanto concerne detti contesti, saranno, in particolare, approfonditi gli aspetti legati all'ambito mediterraneo in generale e della Sardegna in particolare.

I laureati saranno in possesso dei crediti formativi che costituiscono il requisito indispensabile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 miranti alla formazione dell'architetto e dell'ingegnere edile-architetto ai sensi delle direttive 85/384/CEE. L'articolazione dei CFU non vincolati dal DM 270/2004 fornisce inoltre al laureato una formazione propedeutica anche per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale della classe LM-10 in "Conservazione dei beni Architettonici ed Ambientali".

Il titolo conseguito a conclusione del percorso formativo ai sensi del DPR 328/2001 garantisce l'ammissione all'Esame di stato per l'iscrizione all'Albo degli Architetti (Sez. B Settore "Architettura").

Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Gli obiettivi formativi specifici del CdS appaiono del tutto coerenti con la missione della struttura di appartenenza per la sua offerta didattica indirizzata a formare architetti junior già in grado di partecipare alla elaborazione e realizzazione di progetti architettonici ed urbanistici, in un quadro di consapevolezza dei molteplici aspetti civili ed ambientali implicati. Coerente con la missione della struttura di appartenenza è anche l'ampiezza disciplinare dell'offerta didattica con aperture significative all'ambito delle discipline umanistiche.

Conformemente alla direttiva 85/384/CEE (e relative raccomandazioni), il corso di studio attribuisce un ruolo centrale, sotto il profilo formativo, alle attività applicative e di laboratorio razionalmente distribuite nei tre anni del corso. Specialmente efficace appare l'attivazione dei laboratori integrati ove è possibile agli studenti sperimentare le varie componenti e fasi del progetto: disegno, rappresentazione, composizione, tecniche costruttive, tecnologie dell'architettura, con l'opportunità di una verifica, all'interno di un gruppo strutturato (docenti, *tutores*, esperti invitati, allievi), dei risultati conseguiti. I laboratori integrati sono strutturati in modo da favorire lo sviluppo nello studente delle capacità progettuali e professionali richieste dal mondo del lavoro.

Aree da Migliorare

Pur non rilevando particolari criticità relative al criterio di valutazione in considerazione, si sottolinea la necessità di una maggiore integrazione con tutti i soggetti e gli interessi potenzialmente coinvolti nel progetto di architettura.

In particolare, seguendo i suggerimenti del Comitato di Indirizzo, appare opportuno potenziare l'offerta formativa nell'ambito tecnico giuridico. Tale fondamentale integrazione andrebbe a completare e rafforzare il profilo dell'architetto in una direzione più consapevole della strumentazione conoscitiva e analitica funzionale al progetto urbano.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità appare adeguatamente soddisfatto e coerente con la missione della struttura di appartenenza, pur tuttavia può essere migliorata la qualità dell'offerta formativa nell'ambito tecnico-giuridico e realizzata una maggiore integrazione con i vari soggetti e interessi partecipi del progetto di architettura.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali

Oltre alle competenze descritte negli "Obiettivi formativi qualificanti della classe", ai laureati si prefigurano gli sbocchi occupazionali e professionali previsti nel Decreto del Presidente della Repubblica n.328 del 5 giugno 2001, che precisa l'accesso agli ordini professionali e indica che il laureato triennale in Scienze dell'Architettura può accedere, previo esame di stato, alla Sezione B dell'albo degli Architetti con i seguenti settori di competenza:

- collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche;
- progettazione, direzione dei lavori, vigilanza, misura, contabilità e liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate;
- rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica.

Potrà inoltre svolgere funzioni tecniche per istituzioni e amministrazioni pubbliche (comunali, provinciali e regionali), svolgere compiti tecnici in Società pubbliche e private.

Il corso prepara, secondo la classificazione ISTAT, alla professione di Architetti - (2.2.2.0.1).

Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi

Come riportato nell'ordinamento didattico, [nell'offerta formativa](#) e nel [Regolamento didattico del CdS](#), i laureati possono completare il curriculum degli studi in ambito universitario. Nella Facoltà di Architettura dell'Ateneo cagliaritano, i laureati della Classe L-17 saranno in grado di proseguire gli studi, con preparazione e capacità di apprendimento adeguate:

- nella classe magistrale LM-4, al fine di concludere la sua formazione conformemente a quanto contemplato per la figura dell'architetto dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni;
- nella classe magistrale LM-10, al fine di conseguire una formazione specialistica nella "conservazione dei beni architettonici e ambientali";
- in eventuali altri livelli superiori di apprendimento (master di 1° livello, specializzazioni e corsi di approfondimento e di qualifica professionalizzanti).

Valutazione

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Si riscontra una sostanziale coerenza tra obiettivi specifici del CdS e sbocchi professionali, ma è opportuno sottolineare che, allo stato attuale, non sono disponibili dati certificati sugli sbocchi occupazionali, in quanto il CdL è stato attivato nell'AA 2008/2009.

Aree da Migliorare

Non essendo disponibili i dati certificati sugli sbocchi occupazionali, non è possibile indicare eventuali aree da migliorare.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità appare soddisfatto, con la riserva di un possibile miglioramento una volta disponibili dati certificati sugli sbocchi professionali.

Requisito per la qualità A4

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi stabiliti per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Documentazione

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato nella classe L-17 conseguirà gli obiettivi formativi precedentemente descritti attraverso un percorso atto a fornire le necessarie conoscenze e capacità di comprensione e di spirito critico riguardanti la pluralità delle questioni relative al progetto dell'architettura. In particolare, il laureato dovrà possedere conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti ambiti disciplinari:

- fondamenti fisico matematici, sviluppati con l'apprendimento delle discipline matematiche (MAT/03, MAT/05, INF/01, ING-INF/05), fisico tecniche ed impiantistiche (FIS/01, ING-IND/11);
- interpretazione storica dei fenomeni dell'architettura, mediante le discipline storiche per l'architettura (ICAR/18, M-STO/02);
- strumenti e metodi di lettura e di rappresentazione anche tecnologicamente avanzata dei contesti edilizi (ICAR/06, ICAR/17).

I laureati conseguiranno altresì conoscenze e capacità di comprensione negli ambiti disciplinari caratterizzanti la Classe di Laurea, concernenti:

- le scelte progettuali in relazione ai paradigmi e alle logiche spazio-funzionali e formali dell'architettura nei contesti culturali, ambientali e tipologici alle diverse scale; tali conoscenze e capacità saranno ottenute attraverso lo studio e le attività pratiche e di laboratorio nelle discipline della progettazione architettonica e urbana (ICAR/14), della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale (ICAR/20, ICAR/21);
- gli aspetti costruttivi e produttivi dell'architettura, della conservazione e restauro, delle tecnologie avanzate in riferimento ai materiali tradizionali, moderni e contemporanei, attraverso lo studio e le attività pratiche e di laboratorio nelle discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia (ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12), delle teorie e tecniche per il restauro architettonico (ICAR/19), della scienza e tecnologia dei materiali (ING-IND/22);
- la fattibilità tecnico-strutturale - mediante lo studio e le attività pratiche e di laboratorio nelle discipline dell'analisi e della progettazione strutturale (ICAR/08, ICAR/09) – e dell'analisi economica - mediante l'apprendimento delle discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica (ICAR/22).

Come già premesso, tali conoscenze e capacità di comprensione verranno in gran parte ottenute mediante attività applicative e di laboratorio che saranno presenti nell'offerta formativa dei tre anni del percorso. All'interno di tali attività le diverse discipline si integreranno attorno alle tematiche del progetto sviluppandone i diversi aspetti.

L'insieme dei CFU delle attività applicative e di laboratorio ammonta a oltre 70 CFU; tali crediti formativi saranno distribuiti prevalentemente fra i SSD ICAR/17, ICAR/14, ICAR/10 e ICAR/20, ma anche gli ambiti disciplinari affini e a scelta dello studente saranno presenti nelle predette attività.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati della Classe di Laurea in Scienze dell'Architettura saranno in grado di interpretare, descrivere, illustrare e dibattere le problematiche dell'Architettura e dell'Urbanistica, alle diverse scale nelle quali si presentano:

- sulla base delle acquisizioni teoriche nelle varie discipline di base matematiche, fisico tecniche e storiche;

- in conseguenza delle capacità applicative sviluppate nelle discipline di base della rappresentazione, in quelle caratterizzanti e affini della progettazione architettonica e urbanistica, del restauro architettonico, della scienza e della tecnica delle costruzioni, nelle discipline dedicate all'apprendimento tecnico-tecnologico e nelle altre attività affini e integrative.

I laureati della Classe avranno le capacità e l'attitudine ad applicare conoscenze, a comprendere e a confrontarsi sostenendo le proprie argomentazioni, soprattutto sulla base dell'esperienza e delle conoscenze acquisite nelle attività pratiche e di laboratorio alle quali avranno dedicato più di un terzo del percorso formativo.

La notevole attività pratica svolta contribuirà sostanzialmente a formare i laureati al fine di saper identificare, formulare, risolvere le varie problematiche citate, utilizzare appropriatamente metodologie, tecniche e strumenti e di possedere le capacità di relazionarsi in ambito lavorativo e professionale con esperti del settore e di altra professionalità e formazione tecnico-culturale assumendo decisioni proprie e concordate.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato possiederà le capacità riflessive e lo spirito critico atto a:

- cogliere le complessità delle culture e delle pratiche del progetto architettonico alle diverse scale, soprattutto in seguito alla preparazione e alle attività pratiche e di laboratorio acquisite complessivamente negli ambiti della composizione architettonica e urbana e della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale e del restauro (complessivamente 44 CFU) completate anche con la prova finale (8 CFU);
- assumere consapevolmente le responsabilità delle scelte progettuali sviluppando gli aspetti della forma, della funzione, della struttura e della costruzione (oltre che nella composizione architettonica e urbana, nell'urbanistica e nella pianificazione, nelle discipline tecniche, tecnologiche e per la produzione edilizia, dell'analisi e progettazione strutturale);
- agire con responsabilità professionale ed etica nell'interpretare le mutazioni dell'ambiente costruito e del paesaggio naturale nella prospettiva dell'ideazione di soluzioni sostenibili e attualizzate. Dette caratteristiche saranno prevalentemente sviluppate utilizzando i saperi scientifici, tecnologici e storici al servizio del progetto.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato sarà in grado di comunicare con proprietà di linguaggio tecnico sia in italiano che in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea in forma scritta e orale in maniera efficace.

Il laureato saprà dialogare e dibattere all'interno di gruppi di pari o di presiedere gruppi di lavoro formati da esperti del mondo professionale, imprenditoriale ed istituzionale esprimendo le proprie idee con l'impiego degli strumenti appropriati e attuali e mediante modalità rappresentative e illustrative efficaci e aggiornate.

In particolare, relativamente al presente descrittore, è previsto che i risultati e i lavori prodotti durante le estese e già citate attività dei laboratori integrati, nei tirocini formativi e di orientamento e con la prova finale, vengano illustrati con la migliore efficacia di rappresentazione e discussi in aula con la partecipazione di allievi e docenti nei diversi semestri. Numerosi ambiti disciplinari concorrono nella formazione di dette abilità comunicative, in particolare le discipline della rappresentazione (16 CFU) e della progettazione architettonica (24 CFU) e dell'urbanistica (15 CFU).

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati avranno sviluppato capacità di apprendimento che consentano in particolare di completare il curriculum degli studi nelle università italiane ed europee. In particolare, nella Facoltà di Architettura dell'Ateneo cagliaritano, i laureati della Classe L-17 potranno proseguire gli studi con capacità di apprendimento appropriate:

- nella classe magistrale LM-4, al fine di concludere lo sviluppo formativo conformemente alla formazione dell'architetto prevista nella direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni;
- nella classe magistrale LM-10, al fine conseguire una formazione tale da consentire l'attività nella "conservazione dei beni architettonici e ambientali".
- in eventuali altri livelli di apprendimento superiori, quali master di 1° livello, specializzazioni e corsi di approfondimento e di qualifica professionalizzanti.

La disponibilità di un congruo numero di CFU per le "discipline a scelta dello studente" consentirà al laureato un ulteriore grado di autonomia nella sua preparazione in relazione alla prosecuzione degli studi ai livelli superiori e/o alle attività professionali che intenderà intraprendere.

La capacità di apprendimento dei laureati della L-17 si esprimerà inoltre nella maturazione sul campo delle necessarie competenze professionali.

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

Il Preside della Facoltà partecipa costantemente ai lavori della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Architettura in occasione dei quali ha avuto la possibilità di confrontare e verificare l'offerta formativa del CdS in oggetto con quella di altri CdS della medesima classe.

Nel [CdF del 13/12/2011](#) la discussione sulla revisione dell'ordinamento didattico è stata istruita anche con l'elaborazione di una [tabella comparativa sull'offerta formativa del 2011/12](#) dei CdL della Classe L-17 di alcuni atenei italiani (Sassari, Firenze, Napoli, Roma La Sapienza). Sulla base di questa discussione si è valutata la possibilità, in sede di offerta formativa, di alcune modifiche coerenti con questo quadro comparativo in ambito nazionale.

Valutazione

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Punti di forza

I risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti con gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, che richiedono sia una solida preparazione tecnico scientifica di base, che la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'elaborazione e realizzazione di progetti architettonici ed urbanistici, in un quadro di consapevolezza dei molteplici aspetti civili ed ambientali implicati.

Aree da Migliorare

Non essendo disponibili dati certificati sugli sbocchi occupazionali, non è possibile indicare eventuali aree da migliorare. Non appare ancora adeguato il confronto degli obiettivi formativi del CdL con quelli corrispondenti nel quadro nazionale ed europeo.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità della coerenza dei risultati di apprendimento attesi dagli studenti alla fine del processo formativo, con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi stabiliti per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro - in base ai dati oggettivi disponibili - appare sufficientemente soddisfatto, ma con una riserva derivante dalla carenza di confronti e riscontri nel quadro europeo.

Alcune criticità riguardano due piani differenti: da una parte, la carenza di offerta formativa sugli aspetti tecnico-giuridici dell'urbanistica; dall'altra l'assenza talora di adeguata e certificata documentazione in merito al requisito per la qualità.

Area B

Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

Requisito per la qualità B1

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

Documentazione

Conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione e attività formative propedeutiche

Le conoscenze e capacità richieste per l'ammissione sono riportate nel [Regolamento didattico del CdL – art.6, nell'allegato B del Decreto Ministeriale del 15/06/2011](#) e nel [Bando di selezione per l'accesso al corso di laurea in Scienze dell'Architettura](#).

Per essere ammessi al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. E' altresì richiesta una soddisfacente cultura generale con particolari attinenze all'ambito storico, sociale e istituzionale, affiancata da capacità di lavoro su testi scritti di vario genere (artistico, letterario, storico, sociologico, filosofico, ecc.) e da attitudini al ragionamento logico-astratto sia in ambito matematico che linguistico.

Le conoscenze richieste possono essere così sintetizzate:

a. Logica-Cultura generale

Capacità di analizzare un testo sul piano lessicale, sintattico e logico; interpretare, riformulare e connettere le informazioni fornite; elaborare correttamente inferenze, implicazioni, conclusioni, scartando procedure ed esiti errati, arbitrari o non giustificati rigorosamente. Queste conoscenze saranno verificate mediante test di ammissione tramite quesiti su testi di saggistica scientifica o narrativa, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste; su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico. Sono inoltre previsti anche quesiti di cultura generale.

b. Storia

Conoscenze di carattere storico con particolare riferimento ai criteri generali di orientamento cronologico rispetto a protagonisti e fenomeni di rilievo storico (dell'età antica, dell'alto e basso medioevo, dell'età moderna e dell'età contemporanea). Tali orientamenti storico-cronologico saranno verificati attraverso l'accertamento di conoscenze intrecciate alle specifiche vicende artistico-architettoniche.

c. Disegno e Rappresentazione

Capacità di analizzare grafici, disegni e rappresentazioni iconiche o termini di corrispondenza rispetto all'oggetto rappresentato. Padronanza di nozioni elementari relative alla rappresentazione.

d. Matematica e Fisica

Padronanza dei concetti di insiemi numerici e calcolo aritmetico, calcolo algebrico, geometria euclidea, fondamenti di geometria analitica, probabilità e statistica (fondamenti). Possesso di nozioni elementari sui principi della Meccanica, definizione delle grandezze fisiche fondamentali; legge d'inerzia, legge di Newton e principio di azione e reazione. Conoscenza dei fondamenti della Termodinamica (concetti generali di temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi).

La Facoltà di Architettura non ritiene necessario organizzare attività formative propedeutiche mirate in quanto l'associazione degli studenti organizza ogni anno pre-corsi rivolti agli studenti che devono sostenere il test di ammissione e anche perché le conoscenze richieste sono ben definite a livello nazionale e le prove di ammissione dei vari anni accademici sono presenti in rete e quindi disponibili per i potenziali candidati.

Il corso di laurea, a numero programmato a livello nazionale (art. 1 L.241/90), attiva ogni anno un test di ammissione. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso. Tale test di ammissione è obbligatorio anche nel caso di un numero di iscritti inferiore al numero di

posti programmati ai fini della verifica dei requisiti per l'accesso al corso.

Modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione

Le modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione sono riportate nel [Regolamento didattico del CdL – art.6](#), nel [Decreto Ministeriale del 15 giugno 2011](#) e nel [Bando di selezione per l'accesso al corso di laurea in Scienze dell'Architettura](#) (artt. 5 e 6)

Il corso di studio è a numero programmato, ai sensi della Legge n°264/1999, definito sulla base di una programmazione nazionale. L'accesso avviene previo il superamento di una prova di ammissione, identica su territorio nazionale, le cui modalità e contenuti sono fissati ogni anno dal ministero e sono descritti nell'apposito bando di selezione.

La prova di ammissione, cui è stato assegnato un tempo massimo di 2 h e 15 minuti, consiste nello svolgimento di 80 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- Cultura generale e ragionamento logico: 32 quesiti;
- Storia: 19 quesiti;
- Disegno e rappresentazione: 16 quesiti;
- Matematica e fisica: 13 quesiti.

I criteri di valutazione della prova sono i seguenti:

- per ogni risposta esatta punti 1
- per ogni risposta sbagliata punti - 0,25 (meno 0,25)
- per ogni risposta non data punti 0

Sono ammessi alle procedure di immatricolazione i candidati (comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 della legge n.189/2002 e i non comunitari residenti all'estero) che hanno ottenuto nella prova di ammissione un punteggio non inferiore a venti (20) e che si collocheranno in posizione utile nella graduatoria di merito, redatta tenuto conto dei posti previsti per il corso di laurea.

I candidati che non riportino un punteggio minimo pari a venti (20) punti sono dichiarati non idonei e non potranno, in ogni caso, essere ammessi all'immatricolazione.

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento

La prova di ammissione è anche volta ad individuare e determinare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Agli studenti ammessi con carenze accertate nella prova di selezione, quantificate annualmente nel [Manifesto degli Studi della Facoltà](#), vengono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA), formalizzati come attività di studio supplementari. Per gli studenti con OFA, la Facoltà attiva specifici corsi al termine dei quali viene effettuata una prova di verifica.

Per l'a.a. 2011/12 sono stati attivati specifici corsi di riallineamento di Disegno, Matematica e Storia e Progetto dell'architettura che hanno beneficiato di un finanziamento su fondi del POR FSE 2007/2013.

Criteri di ammissione ai CL a numero programmato

Non applicabile perché a programmazione nazionale

Valutazione

Adeguatezza:

- dei requisiti di ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso, e delle relative attività formative propedeutiche, ai fini della

promozione del possesso dei requisiti di ammissione;

- **delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, in caso di verifica non positiva, degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, delle relative attività formative di recupero e delle modalità di verifica del loro soddisfacimento;**
- **dell'oggettività dei criteri di ammissione**

Punti di forza

I requisiti di ammissione sono oggettivamente definiti dalla somministrazione ai candidati di un test di selezione nazionale. I candidati ammessi all'iscrizione al CdL, meno di un quarto dei partecipanti al test, risultano tanto motivati quanto sufficientemente preparati a seguire con profitto i corsi del 1 anno.

Sono stati inoltre attivati corsi di riallineamento per gli iscritti del 1 anno che dichiarano carenze formative in discipline di particolare impegno in avvio del corso.

Aree da Migliorare

Non si rilevano aree da migliorare, stante l'esistenza di un test definito dal ministero.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità è soddisfatto.

Requisito per la qualità B2

Progettazione del percorso formativo

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Comportamenti

Modalità di approvazione del piano di studio

Il Manifesto degli Studi del Corso di laurea viene definito dal Consiglio di Corso di Studio, approvato e reso pubblico dal Consiglio di Facoltà, nei termini previsti dal Regolamento Didattico d'Ateneo. Esso contiene, con l'indicazione dei crediti corrispondenti, l'elenco degli insegnamenti che concorrono a formare il piano di studio del Corso di Laurea relativo all'anno accademico successivo.

Ogni anno viene approvato dal Consiglio di Facoltà il Manifesto annuale degli Studi della Facoltà di Architettura in cui sono indicati le modalità e data di svolgimento delle prove per l'ammissione al Corso di Laurea e i criteri di redazione delle graduatorie, l'articolazione delle varie attività didattiche negli anni di corso e nei semestri, l'elenco degli insegnamenti attivati nell'anno accademico di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, della tipologia dell'attività formativa, le eventuali propedeuticità e i termini per l'eventuale presentazione dei piani di studio individuali.

Nel Manifesto della Facoltà sono altresì fornite tutte le ulteriori indicazioni utili allo studente per poter usufruire al meglio dell'offerta didattica del CdL.

Modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività

Non è stata ancora formalizzata l'istituzione di un organo del Consiglio del corso di studi, né della Facoltà delegata all'approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative.

Modalità di coordinamento didattico

Il coordinamento didattico per gli insegnamenti teorici avviene in modo ancora informale nel Consiglio di Facoltà e nel Consiglio di Corso di laurea, e invece maggiormente formalizzato quello relativo ai laboratori che si sviluppa nelle seguenti fasi:

- 1) prima dell'inizio dell'anno accademico si ha la definizione dei temi progettuali e delle modalità di coordinamento dei laboratori, sia in orizzontale (per lo stesso anno di corso) che in verticale (tra i diversi anni di corso) e inoltre tra le due classi di laurea (triennale e magistrale) (verbale settembre 2010 e 2011);
- 2) prima dell'inizio del II semestre si fa la verifica dei risultati dei laboratori integrati condotti nel primo semestre e sulla base anche di questa verifica si articolano meglio gli sviluppi progettuali del II semestre (verbale febbraio 2011 e 2012);
- 3) confronto dei risultati ottenuti nei vari laboratori attraverso mostre pubbliche con la partecipazione delle amministrazioni locali (e apertura della facoltà di architettura alla città).

La diffusione dei risultati avviene anche tramite la pubblicazione dei materiali prodotti (di studio e progettuali), come è stato nell'ultimo anno accademico per i laboratori sul Castello di Cagliari: AA.VV. (2011), *Un castello di carte. Laboratori della Facoltà di Architettura di Cagliari. Anno accademico 2010/2011*, ACMA editore, Milano (con DVD, edizione italiana ed inglese).

Descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Scienze dell'Architettura ha gli specifici obiettivi formativi di assicurare ai laureati una formazione orientata a progettare opere nel campo dell'architettura e dell'urbanistica e adatta a valutare correttamente i problemi della costruzione e del controllo ambientale.

Il corso è articolato secondo un curriculum che, conformemente alla direttiva 85/384/CEE (e relative raccomandazioni), prevede una didattica principalmente sviluppata su attività formative applicative e di laboratorio per un totale di oltre 70 CFU (distribuiti fra i SSD ICAR/17, ICAR/14, ICAR/10 E ICAR/20) di cui 8 per il laboratorio finale di laurea. Nei tre anni di studio i laboratori saranno articolati per affrontare diverse tematiche del progetto:

- nel primo anno saranno prevalentemente sperimentati i fondamenti della costruzione e della composizione;
- nel secondo anno saranno approfondite le pratiche della rappresentazione e del progetto di sistemi costruttivi e di organismi architettonici di maggior complessità;
- nel terzo anno i laboratori verteranno sulle problematiche dell'architettura in relazione ai contesti insediativi, al territorio ed al paesaggio;
- il laboratorio finale porterà a sintesi le conoscenze acquisite sviluppandole attraverso elaborati di differenti caratteristiche a seconda delle specificità degli argomenti e dei contenuti disciplinari della prova finale.

Con tale curriculum si intende formare adeguatamente il laureato ad affrontare le questioni dell'analisi, della rappresentazione, della configurazione spaziale, della costruzione dell'architettura e delle relazioni con i contesti urbani e territoriali, anche mediante il riconoscimento di attività formative svolte all'estero. Per quanto concerne detti contesti, saranno, in particolare, approfonditi gli aspetti legati all'ambito mediterraneo in generale e della Sardegna in particolare.

I laureati saranno in possesso dei crediti formativi che costituiscono il requisito indispensabile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 miranti alla formazione dell'architetto e dell'ingegnere edile-architetto ai sensi della direttiva 85/384/CEE. L'articolazione dei CFU non vincolati dal DM 270/2004 fornisce inoltre al laureato una formazione propedeutica anche per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale della classe LM-10 in "Conservazione dei beni Architettonici ed Ambientali".

Il titolo conseguito a conclusione del percorso formativo ai sensi del DPR 328/2001 garantisce l'ammissione all'Esame di stato per l'iscrizione all'Albo degli Architetti (Sez. B Settore "Architettura").

Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative

Il piano di studio del CdL, con l'indicazione degli insegnamenti e delle altre attività formative, della sequenza delle

attività formative e delle eventuali propedeuticità, è pubblicato nel Manifesto degli Studi dell'a.a. 2010/11 e nel Manifesto degli Studi dell'a.a. 2011/12.

Nel dettaglio il piano di studi per l'a.a. 2010/11 e 2011/12 è riportato nella tabella seguente:

Primo anno					
Sem.	Attività formativa	Tipologia	SSD	CFU	ore
1	Disegno dell'Architettura 1	A	ICAR/17	8	100
1	Corso Integrato di Matematica (mod. A)	A	MAT/05	5	62.5
2			MAT/03	5	62.5
1	Tecnologia dei Materiali ed Elementi di Chimica	C	ING-IND/22	4	50
2				4	50
1	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 1 (mod. Composizione)	B	ICAR/14	8	100
2		5B+1C	ICAR/10	6	75
1	Storia dell'Architettura 1	A	ICAR/18	4	50
2				4	50
1-2	Prova di conoscenza lingua UE	E		2	50
2	Fisica generale	A	FIS/01	5	62.5
2	Storia Moderna	C	M-STO/02	5	62.5
TOTALE				60	

Secondo anno					
Sem.	Attività formativa	Tipologia	SSD	CFU	ore
1	Disegno dell'Architettura 2	A	ICAR/17	8	100
1	Storia dell'Architettura 2	A	ICAR/18	8	100
1	Scienza delle Costruzioni	B	ICAR/08	5	62.5
2				4	50
1	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 2 (mod. Composizione)	B	ICAR/14	8	100
2		B	ICAR/10	5	62.5
2	Fondamenti di Urbanistica	B	ICAR/20	7	87.5
2	Fisica Tecnica	A	ING-IND/11	5	62.5
2	Crediti a scelta	D		5	62.5
TOTALE				55	

Terzo anno					
Sem.	Attività formativa	Tipologia	SSD	CFU	ore
1	Processi e Metodi della Produzione Edilizia	B	ICAR/11	5	62.5
1	Teoria e Storia del Restauro	B	ICAR/19	5	62.5
1	Tecnica delle Costruzioni	B	ICAR/09	4	50
2				5	62.5

1	Corso integrato di Tecnica Urbanistica (mod. A)	B	ICAR/20	4	50
2	(mod. B)			4	50
1	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 3 (Mod. Composizione)	B	ICAR/14	8	100
2	(Mod. Arch. tecnica)	C	ICAR/10	4	50
1-2	Tirocini, abilità informatiche, etc.	F		3	75
2	Estimo 1	B	ICAR/22	5	62.5
1-2	Crediti a scelta	D		10	125
2	PROVA FINALE	E		8	200
TOTALE				65	

I corsi e i laboratori integrati sono articolati in due o più moduli e prevedono esame unico

Gli esami devono essere sostenuti nel rispetto delle propedeuticità fissate dalla seguente Tabella:

Attività formativa	propedeutico per
Corso Integrato di Matematica	Scienza delle Costruzioni
Scienza delle Costruzioni	Tecnica delle Costruzioni
Storia dell'Architettura 1	Storia dell'Architettura 2
Storia dell'Architettura 2	Teoria e Storia del Restauro

L'impostazione didattica del corso di studi prevede che la formazione teorica sia completata e integrata da numerosi Laboratori che pongono al loro centro l'esercizio del progetto alle varie scale, favorendo in tal modo un crescente grado di autonomia dello studente. Con le attività dei Laboratori si favoriscono anche l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di gruppo, di comprensione e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Il CV e l'orario di ricevimento di ogni docente sono disponibili sul sito della Facoltà al [menù docenti](#).

Le caratteristiche degli insegnamenti sono riportate nel sito della Facoltà alla voce [programmi](#). Sono inoltre disponibili sul sito della Facoltà le [attività a scelta](#) e le informazioni sui [tirocini](#).

Il numero complessivo di crediti associato a ciascuna tipologia di attività didattica prevista (lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.) ed il numero di ore di attività didattica ad essa dedicato, basato sulle indicazioni presenti nelle schede dei singoli insegnamenti, sono riportati nella tabella seguente:

Tipologia di attività didattica	N. complessivo di CFU	N. complessivo di ore
<i>Lezioni (compresi Seminari)</i>	94	1175
<i>Attività di laboratorio (esercitazioni applicative e progettazione)</i>	65	812,5
<i>Attività pratiche sul campo (Tirocinio)</i>	3	75
<i>Prova finale</i>	8	200

Si precisa che nel conteggio è stato considerato l'esame a scelta di Geomateriali e il Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 3 da 14 CFU (8 CFU ICAR/14 + 6 CFU ICAR/10) come previsto quest'anno. Per le coorti 2010/11 e 2011/12 il Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 3 sarà da 12 CFU (8 CFU ICAR/14 + 4 CFU ICAR/10) e verrà attivato dal prossimo anno accademico.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale (a cui sono attribuiti 8 CFU) è finalizzata a verificare la capacità del candidato alla laurea triennale di sviluppare in modo coerente e congruo un tema di progetto, supportato da adeguate rappresentazioni grafiche, cartografiche e architettoniche, e sorretto da una presentazione scritta che ne illustri le fasi di elaborazione e il risultato conseguito. Nel caso delle discipline storiche il candidato presenta un ampio elaborato su un tema di studio monografico. La prova, introdotta dal relatore, è discussa dal candidato con l'intera commissione di laurea.

In data 20 maggio 2011 il CdF ha approvato [il regolamento della tesi curricolare](#) (con i criteri di attribuzione del voto finale) che fa della prova finale un momento di verifica e di sintesi dell'intero percorso formativo compiuto nel corso del triennio. Successivamente, in data 7 ottobre 2011, il CdF ha approvato anche le [Linee guida](#) per la preparazione di detta Tesi Curricolare.

Nel detto regolamento si scrive *“La tesi curricolare consiste in un elaborato di sintesi del percorso formativo triennale e rappresenta l'occasione attraverso la quale il candidato, ripercorrendo le più significative esperienze maturate nel corso di ognuno dei tre anni di studio, ritrova il filo logico lungo il quale si svolge e si caratterizza il Corso di Laurea, individua i necessari collegamenti interdisciplinari ed operativi fra i singoli insegnamenti, consolidando in tal modo, in termini sufficientemente critici, le conoscenze acquisite. Si tratta di un documento cartaceo che, nel descrivere il candidato, il suo percorso formativo e le sue attitudini, costituisce il suo book di presentazione alla Commissione di Laurea, anche nella prospettiva di un utilizzo come eventuale autopresentazione al mondo del lavoro.*

Nel corso della prova lo studente discuterà con la commissione di laurea i momenti del proprio percorso formativo, evidenziando il livello di sintesi delle conoscenze raggiunto e l'eventuale orientamento verso successivi corsi di studio”.

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
Sulla base delle conoscenze acquisite negli ambiti dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, la cui trattazione avrà normalmente carattere applicativo piuttosto che teorico, lo studente acquisirà da un lato capacità di ragionamento astratto, dall'altra capacità applicative nella fisica tecnica, nella statica e nella scienze e tecnica delle costruzioni.	Corso integrato di Matematica (MAT/03, MAT/05)
Lo studente acquisirà ad un primo livello le nozioni essenziali ed imprescindibili della chimica generale, in una prospettiva piuttosto applicativa che teorica; ad un secondo livello la conoscenza, anche laboratoriale della struttura e delle proprietà dei materiali, naturali e artificiali, in uso nell'edilizia tanto moderna che storica. Lo studente conseguirà la capacità di ragionamento sull'oggetto e sulle tematiche della chimica generale e inoltre la capacità di valutare le caratteristiche funzionali e meccaniche dei diversi tipi di materiale, naturale e artificiale.	Corso integrato di Tecnologie dei materiali ed elementi di chimica (ING-IND 22)
Acquisizione della conoscenza dei principi di base della meccanica e della termodinamica e capacità di comprensione e di inquadramento delle problematiche fisiche connesse all'ingegneria e all'architettura.	Fisica (FIS01) e Fisica tecnica (ING-IND/11)
Gli studenti devono acquisire una conoscenza essenziale, ma rigorosa, degli eventi e processi che scandiscono la genesi e la formazione della civiltà europea moderna tra XV e XVIII secolo. Un	Storia moderna (M-STO 02)

<p>ulteriore, ma non secondario, obiettivo è la capacità anche autonoma di leggere e interpretare le architetture e i disegni urbani (e in generale le opere d'arte) quali testi prodotti (e quindi significativi ed espressivi) di contesti storici determinati, ma intesi sempre come collocati sulla linea di tensione tra gli assetti dati e quelli in divenire.</p>	
<p>Lo studio in prospettiva storica delle architetture è finalizzato a far acquisire agli studenti: la capacità di analisi critica delle opere, attraverso il riconoscimento puntuale dei contesti tecnologici, urbanistici e culturali della loro realizzazione; la piena consapevolezza delle condizioni storiche e culturali dei progetti specialmente in riferimento alla conservazione, al restauro e alla tutela dei beni architettonici ed ambientali.</p>	Storia dell'Architettura 1 e 2 (ICAR 18)
<p>Lo studente attraverso attività d'aula e sul campo, in dimensione sempre di gruppo, acquisirà una conoscenza e controllo di primo livello sui procedimenti del progetto dalla concezione spaziale e distributiva alla realizzabilità tecnica.</p> <p>Lo studente acquisirà inoltre la capacità di orientarsi sulle molteplici componenti del progetto di architettura, dalla messa a punto del programma delle opere, all'analisi del contesto di realizzazione (organizzazione degli spazi e aspetti costruttivi).</p> <p>Parallelamente lo studente acquisterà familiarità con i temi e i problemi della forma architettonica; in particolare attraverso la conoscenza e la sperimentazione (attraverso la rappresentazione grafica e la costruzione sperimentale di modelli) degli elementi e delle regole del comporre.</p> <p>Disposizione positiva a valutare le responsabilità dell'architetto in rapporto a tutte le implicazioni sociali ed ambientali delle costruzioni.</p> <p>Lo studente apprenderà metodi e strumenti utili alla definizione del progetto di architettura, ponendo in relazione i materiali, le tecniche e i procedimenti tecnici di produzione dei manufatti.</p> <p>In tale direzione, acquisirà anche capacità di controllo del comportamento dei materiali impiegati nel processo edilizio, con le procedure di manutenzione e gestione dello stesso. A completamento del patrimonio di conoscenze sul processo edilizio - costruttivo lo studente definirà un progetto di edificio in cui vengano rispettati i requisiti formali e tecnologici appresi con la disciplina.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare il rapporto tra forma e costruzione nell'architettura contemporanea, individuandone struttura, linguaggio e modalità costruttive, in rapporto alle categorie concettuali maggiormente significative del progetto. Sarà in grado di formulare ipotesi progettuali incentrate sui requisiti di qualità e sulla conoscenza dei fondamenti teorici e tecnici del progetto. Sarà in grado di valutare il rapporto utente, luogo, forma e costruzione, in relazione ai diversi contesti anche di ambito europeo.</p>	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 1,2,3 (ICAR 14, ICAR 10)
<p>Padronanza del linguaggio e della tecnica del disegno e della rappresentazione. Tale padronanza sarà conseguita sia con la pratica del disegno a mano libera e del rilievo architettonico (con le imprescindibili nozioni di geometria descrittiva), sia con la conoscenza delle principali proprietà del disegno su cad.</p>	Disegno 1 e 2 (ICAR 17)
<p>Lo studente acquisisce la capacità di riconoscere e classificare le rocce intese come geomateriali (lapidei, litoidi, ornamentali e derivati) di interesse costruttivo ed apprende la normativa d'uso</p>	Geomateriali (GEO-09)

<p>che regola il loro utilizzo e prestazioni. In parallelo apprende le nozioni essenziali sulla geologia e litologia regionale finalizzate all'approfondimento dei litotipi del patrimonio costruttivo storico. Tali conoscenze sono integrate da una adeguata competenza delle tecniche laboratoriali per la determinazione della composizione mineralogica e chimica di materie prime e manufatti e l'osservazione dei processi del loro deterioramento. Lo studente acquisisce anche la capacità di analisi autoptica sul campo.</p>	
<p>Lo studente apprende le basi teorico-applicative dei metodi della progettazione strutturale costituite dalla meccanica dei solidi e delle strutture e dalla resistenza dei materiali. Viene acquisita la consapevolezza della importanza di una corretta impostazione del problema strutturale e della necessità di risolverlo con strumenti adeguati. Inoltre lo studente acquisisce le capacità di direzione tecnica in opere di buona complessità ove si utilizzino le tecniche costruttive del C.A. e dell'acciaio, nonché le capacità progettuali per strutture semplici. Lo studente definisce progetti esecutivi secondo gli attuali standard normativi, in riferimento alle regole di sicurezza nei cantieri.</p>	<p>Corso Integrato di Scienza delle costruzioni (ICAR 08) Corso Integrato di Tecnica delle costruzioni (ICAR 09)</p>
<p>Lo studente acquisirà i fondamenti delle teorie, e delle sperimentazioni più rappresentative dell'urbanistica moderna e contemporanea. Maturerà la conoscenza di strumenti e tecniche relativi alla costruzione dei piani urbanistici di scala locale e di area vasta, sperimentando, secondo un approccio comparativo, casi studio differenti ma tutti finalizzati alla definizione degli strumenti di governo delle trasformazioni urbane e territoriali. Svilupperà la capacità di comprendere la natura tecnica, culturale, sociale e politica dell'urbanistica e dei piani, il suo carattere di "sapere cumulativo esperto" in rapporto di relazione e di inferenza con il contesto socioeconomico e politico. Acquisirà, inoltre, le nozioni giuridiche e normative essenziali sui beni culturali e sulla pianificazione paesaggistica. Lo studente apprenderà i paradigmi teorico-metodologici della valutazione dei sistemi territoriali e dei metodi di supporto alle decisioni nei processi di pianificazione e governo del territorio (regionali e locali), alla luce del quadro di riferimento normativo Europeo, nazionale e regionale. Apprenderà metodi e tecniche su supporto <i>Information and Communication Technology (Geographical Information Systems, Public Support Systems)</i> finalizzati alla rappresentazione, analisi, valutazione dei suddetti sistemi e inoltre le tecniche per la valutazione di impatto ambientale e per la valutazione ambientale strategica.</p>	<p>Discipline urbanistiche: Fondamenti di Urbanistica, Tecnica e pianificazione urbanistica (ICAR 20)</p>
<p>Acquisirà le nozioni fondamentali della disciplina estimativa, in rapporto alle problematiche di natura economico valutativa, appropriandosi inoltre delle metodologie di quantificazione del valore di mercato degli immobili, in funzione della pratica professionale.</p>	<p>Estimo (ICAR 22)</p>
<p>Acquisirà padronanza delle metodologie per l'utilizzo di strumenti e procedure necessari alla produzione edilizia, in riferimento alle norme ISO 9000 2000. Per raggiungere questi risultati, una parte del corso è dedicata allo studio della normativa sugli appalti pubblici, delle tecniche di project management ed alla loro applicazione al mondo della produzione edilizia.</p>	<p>Processi e metodi della produzione edilizia (ICAR 11)</p>
<p>Lo studente disporrà di una puntuale conoscenza della storia e</p>	<p>Teoria e storia del restauro (ICAR 19)</p>

delle teorie del restauro diffuse, sia a livello nazionale che internazionale, dall'Ottocento ai nostri giorni, in modo da comprendere in maniera critica le origini delle attuali prassi operative.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito**

Gli obiettivi formativi esplicitati appaiono del tutto coerenti con quelli previsti dall'ordinamento della classe L17, innanzitutto per le basi di rigorosa conoscenza teorica negli ambiti disciplinari delle matematiche, della chimica e della fisica, in secondo luogo per le consapevolezze di carattere storico, civile e contestuale che scaturiscono da alcuni insegnamenti a cavallo tra l'ambito ICAR e l'ambito M-STO, in terzo luogo per il solido approccio progettuale su cui sono impostati i laboratori integrati e le altre attività pratiche (Disegno architettonico, Composizione architettonica, Architettura tecnica, Tecnica urbanistica). Il laureato acquisisce in questa classe una adeguata padronanza delle competenze, anche tecniche, richieste dalla professione di architetto, in merito alla costruzione dell'edificio, al progetto del recupero e restauro, alla valutazione dei rispettivi costi, alla gestione delle attività e dei processi di costruzione e di restauro nel cantiere.

- **approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS**

Il piano di studio viene proposto dal Consiglio di corso di studio ed approvato dal Consiglio di Facoltà.

- **approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza**

Non è stata ancora formalizzata l'istituzione di un organo del Consiglio del corso di studi, né della Facoltà delegata all'approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative.

- **presenza di formali modalità di coordinamento didattico**

Il coordinamento didattico per gli insegnamenti teorici avviene in modo ancora informale nel Consiglio di Facoltà e nel Consiglio di Corso di laurea, e invece maggiormente formalizzato quello relativo ai laboratori.

Punti di forza

I principali punti di forza sono rappresentati dall'articolazione ampia dell'offerta formativa e dal coordinamento strutturato delle attività di laboratorio.

Aree da Migliorare

Un'area da migliorare riguarda l'insufficiente formalizzazione dell'approvazione dei programmi e un'altra il coordinamento puntuale dei contenuti dei singoli corsi teorici e del calendario degli esami di profitto.

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Il numero di CFU destinati ad attività pratiche (esercitazioni, laboratori, progetti, tirocini, elaborato per la prova

finale) sono adeguati alla formazione dell'architetto *junior*. I numeri di CFU associati alle attività formative esterne sono adeguati in rapporto ad un percorso formativo triennale, che privilegia necessariamente la formazione di base. Per quanto riguarda l'adeguatezza percepita del numero di CFU attribuiti agli insegnamenti si fa riferimento al questionario di valutazione della didattica degli studenti frequentanti per l'AA 2010/2011- [I semestre](#) e [II semestre](#), da cui si evince un indice di soddisfazione del corso mediamente superiore a quello dell'ateneo (IS 71,44 rispetto a 70,55)*¹. Le caratteristiche della prova finale sono state definite attraverso un iter di consultazioni tra docenti e tra docenti e studenti, istruito da una proposta di apposita commissione, che è approdato alla stesura del [regolamento](#) e delle [linee guida per la preparazione della tesi curriculare](#)

Aree da Migliorare

Il sistema di valutazione della prova finale merita ancora qualche correzione in merito al calcolo dei punteggi aggiuntivi assegnati per il completamento del corso nel triennio e per il conseguimento di lodi.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

Punti di forza

Le modalità di esame sono sempre specificate dai [programmi](#) dei singoli insegnamenti. La chiarezza di tale modalità è oggetto del rilevamento del questionario di valutazione della didattica. La chiarezza percepita dagli studenti appare soddisfacente seppure un poco inferiore alla media di Ateneo (IS 78,25 rispetto a 79,11).

Nel caso dei corsi teorici la prova d'esame è normalmente orale, integrata talora, specialmente nel caso dei corsi che prevedono esercitazioni ed attività pratiche, da elaborati scritti. Nel caso dei laboratori è prevista sia una verifica orale che la presentazione di un elaborato progettuale, sottoposto alla verifica congiunta dei docenti interessati.

Aree da Migliorare

Non è sempre adeguata la chiarezza di espressione delle modalità d'esame da parte di tutti gli insegnamenti (con verifica puntuale dei loro programmi da parte del Corso di studi).

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità risulta soddisfatto ma con margini di miglioramento relativamente alla definizione delle modalità di esame e al sistema di valutazione della prova finale.

Requisito per la qualità B3

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate.

Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

Documentazione

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

I link rimandano ai contenuti del sito di Facoltà con le informazioni sull'organizzazione del calendario didattico e l'orario delle lezioni, il calendario delle prove di verifica dell'apprendimento e il calendario delle prove finali.

[Calendario didattico](#)

[Orario delle lezioni](#)

[Calendario delle prove di verifica dell'apprendimento](#)

¹ * La media del corso di laurea è pesata per il numero di risposte in ciascun semestre.

Calendario delle prove finali

Norme relative alla carriera degli studenti

Le procedure, i criteri e le norme per quanto riguarda:

- modalità e termini per l'iscrizioni ai diversi anni di corso del CdS,
- criteri di accettazione di studenti trasferiti da altri CdS,
- criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti precedentemente all'iscrizione al CdS,
- criteri relativi all'avanzamento nella carriera degli studenti,
- norme per studenti part-time,
- norme per studenti lavoratori,

sono documentate nel [Regolamento carriere studenti](#) e [successiva modifica artt. 29, commi 1 e 4, e 30, comma 3;](#), e/o nel [Manifesto Generale degli Studi](#) e/o nel [Regolamento didattico d'Ateneo - D.R. 731- integrazione parte generale](#) e nel [Regolamento Didattico del CdS](#).

- Il [Regolamento didattico del CdL](#) stabilisce inoltre la frequenza obbligatoria a tutte le attività formative;
- le propedeuticità sono riportate nel Manifesto degli Studi;
- l'organizzazione della didattica, le modalità e i tempi per la presentazione e l'approvazione dei piani di studio sono documentate nel [Manifesto della Facoltà](#).

Il CdL non prevede al momento agevolazioni per studenti lavoratori o impossibilitati a frequentare per lunghi periodi per cause indipendenti dalla loro volontà se non quelle previste a livello d'Ateneo.

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

Il controllo della corrispondenza delle attività formative con quanto progettato e pianificato è effettuato attualmente soltanto a posteriori: per i contenuti attraverso la verifica dei registri delle lezioni dei singoli docenti e, limitatamente al rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica, mediante il questionario di valutazione della didattica. Può essere utilizzato come parzialmente indicativo dell'efficacia dell'attività formativa il dato sul livello di soddisfazione degli studenti sullo svolgimento dei singoli insegnamenti rilevato dal questionario di valutazione della didattica: per l'a.a. 2010-2011 è per l'insieme del corso di laurea di 75,94 rispetto a 73,52 per l'Ateneo (due terzi degli insegnamenti, 21 su 32, ottengono una valutazione superiore alla media di Ateneo). Il controllo tempestivo, in tempo reale, del regolare svolgimento dei corsi avviene attualmente solo in relazione all'utilizzo delle infrastrutture, su richiesta specifica dei singoli docenti.

Valutazione

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Punti di forza

L'insieme della normativa di Ateneo e di Corso di laurea relativa alle carriere degli studenti e alle propedeuticità appare ben articolato e adeguato ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento nei tempi previsti.

Al tirocinio possono accedere soltanto gli studenti del 3 anno previa valutazione congiunta dei suoi specifici obiettivi da parte del docente tutor e del Presidente del Corso di Laurea.

Le valutazioni degli studenti in merito allo svolgimento del percorso formativo risultano superiori, per il corso di laurea alla media di Ateneo: per la domanda 1 IS 73,56 contro 72,49, per la domanda 2 IS 74,20 contro 70,93. Il riscontro dell'adeguatezza percepita dagli studenti delle conoscenze preliminari offerto dalla domanda 6 del questionario di valutazione offre un dato superiore alla media di Ateneo (IS 71,58 contro 70,02). Anche il materiale didattico fornito o indicato dai docenti è ritenuto dagli studenti adeguato in misura superiore alla media di Ateneo (domanda 10, IS 74,93 contro 74,13).

Aree da Migliorare

Sono ancora assenti dei controlli tempestivi dello svolgimento in atto dell'attività didattica e occorrerebbe introdurre forme di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla corrispondenza dei contenuti degli insegnamenti ai programmi pubblicati.

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo (erogazione).

Punti di forza

Gli orari di svolgimento dell'attività didattica nella percezione degli studenti appaiono rispettati, nella percezione degli studenti, in misura adeguata seppure inferiore allo standard di Ateneo, come risulta dal punto 4 del questionario di valutazione della didattica (IS 82,92 contro 85,84).

Aree da Migliorare

Nei questionari di valutazione della didattica non esiste una interrogazione relativa alla coerenza del programma effettivamente svolto dal docente con il programma previsto ed ufficiale. Né il corso di laurea ha ancora provveduto a colmare tale lacuna con apposito questionario.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità risulta nel complesso soddisfatto. È comunque necessario introdurre una verifica oggettiva della coerenza del programma effettivamente svolto dal docente con il programma previsto ed ufficiale e una correlativa forma di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla rispondenza dei contenuti degli insegnamenti ai programmi pubblicati.

Area C

Risorse

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), risorse finanziarie, servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

Requisito per la qualità C1

Personale docente e di supporto alla didattica

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Comportamenti

Il [Centro per la Qualità dell'Ateneo](#) ha realizzato, con il [Laboratorio Didattico Calaritano](#), un percorso formativo rivolto al personale docente, con l'obiettivo di fornire conoscenze, competenze e buone prassi sui temi della didattica e della docimologia nell'università e diversi [corsi di formazione e aggiornamento per Autovalutatori](#).

I criteri di selezione del personale docente esterno sono riportati negli appositi bandi di selezione ([Bando a.a. 2011-12](#)), in conformità al [Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato](#).

La fase di selezione e comparazione tra i candidati avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati, della attività didattica precedente e della professionalità acquisita e ritenuta utile alla copertura adeguata dell'incarico di insegnamento.

Personale docente

L'elenco dei docenti del CdS con le seguenti informazioni:

- elenco dei compiti didattici, compresi quelli svolti anche in altri CdS;
- posizione accademica (settore scientifico-disciplinare di appartenenza, fascia di appartenenza, tempo pieno o tempo definito);
- modalità di copertura (compito istituzionale, supplenza, affidamento, contratto, ecc.) per ognuno dei compiti didattici di cui è titolare;
- carico didattico complessivo, con riferimento a tutti i compiti didattici svolti anche in altri CdS;
- da quanti anni svolge i singoli compiti didattici;
- se è garante del CdS;

è riportato nella [tabella C1.1](#) riportata nell'Allegato 2.

CV e orario di ricevimento dei docenti

Le informazioni sull'attività di ricerca svolta, esperienze professionali e qualificanti dei docenti del CdS così come il loro orario di ricevimento sono disponibili sul sito della Facoltà al [menù docenti](#).

Personale di supporto alla didattica

Le collaborazioni sono affidate attraverso bandi pubblici di selezione, tramite la valutazione dei titoli da parte di apposite commissioni e infine approvate in Consiglio di Facoltà.

L'elenco del personale di supporto alla didattica per il primo semestre dell'AA 2011-2012 è riportato nella [tabella C1.2](#) riportata nell'Allegato 2.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;**
- **definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.**

Punti di forza

I criteri di selezione del personale docente esterno sono formalmente ben definiti; le opportunità di potenziamento delle capacità didattiche dei docenti sono adeguate

Aree da Migliorare

Una cadenza più regolare dei corsi di docimologia organizzati dall'Ateneo.

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

➤ numero medio di CFU di carico didattico complessivo del personale docente

Il carico didattico complessivo del personale docente strutturato afferente alla Facoltà e impegnato nel corso di studio è pari a 353 CFU, il numero medio di CFU di carico didattico complessivo del medesimo personale docente è di 9,73.

➤ percentuale di insegnamenti coperti con docenza di ruolo, espressa dai relativi CFU acquisibili dagli studenti

La percentuale di insegnamenti - espressa dai relativi CFU acquisibili dagli studenti - coperta da docenti di ruolo è pari a 67,8 %. Se invece si considera la copertura dei singoli insegnamenti, a prescindere dalla suddivisione in classi (che si è ritenuta necessaria per una maggiore funzionalità didattica) la percentuale sale all'89,9 %.

L'elevato numero di CFU erogato (242) deriva dalla formazione, specie per i laboratori, di più classi di studenti dello stesso anno di corso.

TOTALE CFU erogati				CFU erogati 1 volta			
	CFU	N. Docenti	CFU/Docenti		CFU	N. docenti	CFU/Docenti
PO+PStd	60	8	7,50	PO+PStd	50	7	7,14
PA	38	7	5,43	PA	33	6	5,50
RU	66	10	6,60	RU	60	9	6,67
VP	24	3	8,00	VP	0	0	0,00
Contratti	54	7	7,71	Contratti	16	2	8,00
TOTALE	242	35	6,91	TOTALE	159	24	6,63

➤ **rapporto tra docenti equivalenti (cfr. D.M. 544/2007, All. D) e il totale dei docenti di ruolo impegnati negli insegnamenti attivati**

Il rapporto tra docenti equivalenti e il totale dei docenti di ruolo impegnati negli insegnamenti attivati è pari a 0,8 (valore arrotondato al decimale superiore), con una partecipazione tendenzialmente equilibrata alle attività dei corsi di laurea da parte di tutte e tre le qualifiche della docenza di ruolo.

➤ **adeguatezza qualitativa percepita del personale docente**

Il riscontro dell'adeguatezza qualitativa percepita dagli studenti del personale docente nel questionario di valutazione della didattica risulta soddisfacente e superiore alla media d'Ateneo: per le domande 7 (IS 77,07 contro 74,01) e 8 (IS 79,00 contro 76,02) del questionario CNVSU.

➤ **adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale**

Non sono disponibili questionari interni per la rilevazione delle opinioni dei laureandi sull'adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato della prova finale.

Punti di forza

Articolazione in classi di minor numero degli studenti dello stesso anno di corso per i laboratori di Progettazione e di Disegno e per l'insegnamento di Matematica.

Efficacia della didattica sotto il profilo della chiarezza espositiva e della capacità motivazionale nella percezione degli studenti.

Aree da Migliorare

Messa a disposizione da parte dell'ateneo del questionario AlmaLaurea di rilevazione delle opinioni dei laureandi sull'adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato della prova finale.

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

➤ **adeguatezza percepita delle attività didattiche integrative**

Il riscontro dell'adeguatezza qualitativa percepita dagli studenti delle attività didattiche integrative nel questionario di valutazione della didattica risulta leggermente inferiore alla media d'Ateneo per la domanda 11 (IS 76,25 contro 77,07) del questionario CNVSU.

Punti di forza

Qualificazione del personale di supporto alla didattica selezionato con appositi bandi

Aree da Migliorare

Maggiore razionalizzazione delle attività didattiche integrative.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità relativo al personale docente e di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi risulta complessivamente soddisfatto.

Requisito per la qualità C2

Infrastrutture

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Documentazione

Aule

Il fabbisogno di infrastrutture è determinato sulla base del numero di studenti iscritti (max 120), dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue eventuali variazioni rispetto all'anno precedente e quindi degli eventuali sdoppiamenti necessari per lo svolgimento delle attività formative previste (necessità di aule per lezioni frontali e/o per i laboratori).

Il fabbisogno di infrastrutture è soggetto ad un riesame annuale, in coincidenza con l'avvio delle attività e della programmazione didattica e in occasione della stesura del rapporto di autovalutazione.

Le aule utilizzate nell'anno accademico 2011/12 dal CdL in Scienze dell'Architettura sono così distribuite:

Complesso di Ingegneria

Aule/laboratori didattici con tavoli: Alfa, CD

Aule con sedute fisse: A, A-D (dipArch), AB, Q

Complesso di Architettura

Aule/laboratori didattici con tavoli: A, B, C, Azzurra, Verde, Rossa

Aule con sedute fisse: Magna, Ex Scherma

L'elenco delle aule disponibili per lo svolgimento delle attività formative, con l'indicazione delle seguenti informazioni:

- indirizzo (con collegamento ipertestuale alla cartografia),
- struttura responsabile della gestione,
- capienza (n. posti a sedere),
- dotazione di apparecchiature audiovisive,
- disponibilità di collegamento alla rete,
- orario di apertura e modalità di accesso (quando non utilizzata per attività assistite),
- personale ausiliario disponibile,

è riportato nella [tabella C2.1](#) di cui all'Allegato 2.

Spazi studio

L'elenco degli spazi per lo studio individuale e degli spazi attrezzati con postazioni informatiche a disposizione degli studenti del CdS, con l'indicazione delle seguenti informazioni:

- indirizzo (con eventuale collegamento ipertestuale alla cartografia);
- struttura responsabile della gestione;
- capienza (numero di posti a sedere) (per gli spazi per lo studio individuale);
- numero di postazioni informatiche disponibili (per gli spazi attrezzati con postazioni informatiche);
- orario di apertura e modalità di accesso;
- personale ausiliario disponibile,

è riportato nella [tabella C2.2](#) nell'Allegato 2.

La dotazione delle sale studio specificamente destinate agli studenti risulta ancora inadeguato, seppure l'articolazione complessa dei fabbricati occupati dalla facoltà consente di rendere disponibili diverse postazioni per lo studio individuale e di gruppo, per l'uso dei computer e per l'elaborazione dei progetti. Stante la limitata numerosità degli studenti, benché del tutto provvisoria, questa soluzione consente agli studenti di mettere a frutto il tempo lasciato disponibile dalle lezioni e dalle attività di laboratorio.

Laboratori e aule informatiche

Oltre alle risorse di aule per le lezioni, il CdS in Scienze dell'Architettura si avvale di laboratori di ricerca, quali quelli di Materiali e Beni culturali, che vengono comunque messi a disposizione del CdS per alcune esercitazioni particolari, seminari di approfondimento e per lo svolgimento di tesi di laurea.

Per i laboratori dei corsi di Progettazione e di Disegno si utilizzano le aule opportunamente attrezzate di cui alla [tabella C2.1](#). Il CdS non utilizza aule informatiche vere e proprie, ma negli spazi attrezzati per i laboratori gli studenti possono utilizzare i propri strumenti informatici per la presenza della rete wireless.

Biblioteche

Nel [Sistema Bibliotecario di Ateneo](#) sono stati costituiti nel corso del 2008, quattro Distretti: Tecnologico; Scienze Umane; Scienze Sociali Economiche Giuridiche; Biomedico Scientifico e ad oggi, sono state costituite anche le quattro Biblioteche di Distretto previste.

La [Biblioteca del Distretto tecnologico](#), quella maggiormente utilizzata dagli studenti del corso di studio, è articolata nelle seguenti sezioni/punti di servizio:

- [Facoltà di Ingegneria](#)
- [Architettura](#)
- [Georingegneria e Tecnologie Ambientali](#)
- [Ingegneria Chimica e Materiali](#)
- [Ingegneria Meccanica](#)
- [Ingegneria Strutturale](#)
- [Ingegneria del Territorio - Geologia Applicata e Geofisica Applicata e Trasporti](#)
- [Ingegneria del Territorio - Idraulica](#)
- [Ingegneria del Territorio - Urbanistica](#)

Sono disponibili anche le [schede fornite](#) dalla Direzione per le Biblioteche e i Servizi Bibliotecari, tramite il Centro qualità d'Ateneo, relativamente al Distretto tecnologico.

Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Aule

La disponibilità complessiva di posti a sedere nelle aule in uso alla Facoltà è di 1476 per un numero complessivo di iscritti in corso di 653, con un rapporto di 2,26: si tratta però di un dato non significativo in quanto le aule in oggetto sono utilizzate anche dai corsi della Facoltà di Ingegneria.

La percezione degli studenti dell'adeguatezza delle aule e delle relative dotazioni e attrezzature risulta inferiore alla media d'ateneo (IS 61,69 contro 67,51).

Spazi studio

Gli spazi studio disponibili nelle varie sezioni del distretto tecnologico sono 409 per 653 studenti in corso della Facoltà di Architettura. Il rapporto è di 0,63 ma è relativamente indicativo in quanto si tratta di spazi studio utilizzati anche da studenti di altre facoltà, soprattutto di Ingegneria.

Non è disponibile un giudizio degli studenti frequentanti sulla percezione di adeguatezza o meno degli spazi studio ma dai dati a disposizione risulta che tali spazi sono insufficienti.

Non sono disponibili dati oggettivi sull'adeguatezza percepita dagli studenti del numero di postazioni informatiche a loro disposizione.

Laboratori e Aule informatiche

La percezione degli studenti dell'adeguatezza dei laboratori e delle aule informatiche e delle relative dotazioni e attrezzature è inferiore alla media dell'Ateneo (IS 61,96 contro 65,9).

Biblioteche

La percezione degli studenti dell'adeguatezza delle biblioteche, delle relative dotazioni e dei relativi servizi secondo il [questionario per la valutazione dei servizi bibliotecari](#) risulta inferiore alla media delle facoltà dell'Ateneo (IS 59,85 contro 66,55). Gli studenti di Architettura risultano peraltro quelli maggiormente motivati all'utilizzo dei servizi bibliotecari (88% degli intervistati contro il 68% degli intervistati di tutto l'Ateneo).

Punti di forza

Non si riscontrano punti di forza se non la forte motivazione degli studenti di architettura all'uso dei materiali librari.

Aree da Migliorare

Aule, locali e attrezzature necessitano di un forte potenziamento.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità delle infrastrutture con le relative dotazioni e/o attrezzature non è soddisfatto che in parte.

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Servizio segreteria studenti

La Segreteria studenti accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre. La segreteria studenti svolge le proprie attività di competenza per tutti i CdS della Facoltà.

Si riportano di seguito i collegamenti ipertestuali alle seguenti informazioni:

- [organizzazione del servizio e attività svolte](#);

- [dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte](#).

Servizio orientamento in ingresso

Il servizio di orientamento in ingresso è organizzato e gestito dalla Direzione didattica e orientamento dell'Ateneo e svolge le seguenti funzioni secondo quanto previsto dal Progetto Orientamento UNICA POR Sardegna 2007-2013:

1. promuove una corretta informazione sul CdS a studenti potenziali, famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS e delle prospettive offerte anche attraverso le [Giornate orientamento](#);
2. promuove presso le scuole la conoscenza dei requisiti culturali per l'accesso al CdS attraverso l'organizzazione di tavoli tecnici Scuola-Università finalizzati all'elaborazione di test a livelli di difficoltà crescente che dovranno essere proposti agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori ([Guida studente 2012](#), pag 198);
3. orienta gli studenti, al fine di favorire scelte consapevoli (attraverso la [promozione dell'autovalutazione](#) finalizzata a verificare l'adeguatezza della preparazione personale richiesta per l'accesso).

Nell'ambito del medesimo Progetto POR è stato istituito un servizio di [Orientamento di Facoltà](#) per gli studenti mentre l'Ateneo cura un servizio di [Orientamento disabili](#) articolato per gruppi di facoltà.

Il servizio di orientamento in ingresso è svolto anche dal coordinatore didattico

I dati di risultato relativi al servizio di orientamento di Facoltà sono disponibili presso la Direzione didattica e orientamento.

Servizio orientamento e tutorato in itinere

Il [Servizio orientamento e tutorato in itinere](#) è organizzato dalla Direzione didattica e orientamento dell'Ateneo con il compito di orientare gli studenti nel percorso di formazione universitario. In particolare, nella Facoltà di Architettura è presente un Tutor per l'Orientamento con il compito di informare e seguire la matricola nel suo percorso di studio; il Coordinatore didattico che, in collaborazione con il presidente della Commissione piani di studio e del CCS, fornisce assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e nell'orientamento in itinere; un tutor di affiancamento per gli studenti disabili, gestito dall'Ufficio Disabilità dell'Ateneo; i tutori didattici di supporto agli studenti nel processo di apprendimento.

Nell'ambito del Progetto POR sono attivati corsi di riallineamento finalizzati a colmare le lacune formative degli studenti in ingresso e nel primo anno di corso.

Non sono disponibili dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte.

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Il servizio per lo svolgimento dei tirocini è curato dal Coordinatore didattico e dal tutor d'orientamento che, sulla base della documentazione controfirmata dai *tutores* (universitari e aziendali) e dal presidente del corso di laurea, provvedono ai relativi adempimenti amministrativi.

L'elenco degli Enti pubblici e/o privati con i quali il CdS ha stipulato apposita convenzione per lo svolgimento dei tirocini (3 CFU) è riportato nella [tabella C3.1](#) di cui all'allegato 2.

Servizio mobilità internazionale degli studenti

Il servizio mobilità internazionale degli studenti è organizzato dalla Direzione per le relazioni e le attività internazionali dell'Ateneo. Si riportano i collegamenti ipertestuali alle seguenti informazioni:

- [organizzazione del servizio e attività svolte](#);
- [dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte](#)

L'elenco degli accordi con atenei di altri paesi per la mobilità internazionale degli studenti è riportato nella [tabella C3.2](#) di cui all'allegato 2. Per gli accordi relativi all'Erasmus placement si veda la [tabella C3.1](#) di cui all'allegato 2.

Il numero di studenti, in uscita e in ingresso, che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale negli ultimi tre anni accademici è riportato nella [tabella C3.3](#) di cui all'allegato 2.

Servizio accompagnamento al lavoro

Il Servizio accompagnamento al lavoro è curato dalla Direzione Ricerca e Territorio:

- [organizzazione del servizio](#);
- [attività svolte](#);
- [dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte](#)

Valutazione

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

Servizio segreteria studenti

L'adeguatezza percepita del servizio di segreteria studenti, secondo il questionario per la [valutazione dei servizi segreteria studenti](#), non appare soddisfacente rispetto alla media di Ateneo (IS 52,37 contro 58,83)

Servizio orientamento in ingresso

Dato non disponibile

Servizio orientamento e tutorato in itinere

L'adeguatezza percepita della disponibilità e della reperibilità del personale docente appare soddisfacente, seppure leggermente inferiore alla media di Ateneo (IS 81,54 contro 82,58)

Il CdS ha identificato e indicato in OFF.F. n. 8 tutor

Non è disponibile il dato sull'adeguatezza percepita del servizio di assistenza in itinere fornito dai tutor.

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Non è disponibile il dato sull'adeguatezza percepita del servizio

Servizio mobilità internazionale degli studenti

Non è disponibile il dato sull'adeguatezza percepita del servizio

Servizio accompagnamento al lavoro

Non è disponibile il dato sull'adeguatezza percepita del servizio

Punti di forza

Gli accordi di collaborazione sinora stipulati risultano tali da facilitare la mobilità degli studenti e gli scambi tra le Università sulla scala europea. Appaiono anche adeguati, nell'insieme, i servizi di orientamento, di tutorato in ingresso e in itinere e il servizio di accompagnamento al lavoro.

Aree da Migliorare

Occorre che l'Ateneo renda disponibili i dati dei questionari sui laureandi. Sembra anche necessario, allo stato attuale, che la facoltà predisponga questionari per il rilevamento delle opinioni degli studenti su orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, sui tirocini, sul servizio mobilità internazionale e sul servizio di accompagnamento al lavoro. È necessario monitorare i risultati sul tutorato in itinere.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione

➤ **percentuale di studenti che hanno effettuato periodi di formazione all'esterno per un impegno complessivo pari ad almeno 6 CFU**

La percentuale di studenti che hanno effettuato periodi di formazione all'esterno per un impegno complessivo di almeno 3 CFU è pari al 22%. Si tratta di una percentuale tenuta bassa dalla frequente opzione degli studenti per modalità di formazione alternative al tirocinio (quali specialmente gli *workshops*)

➤ **efficacia percepita dei periodi di formazione all'esterno**

Dato non rilevato

Punti di forza

La stipula di accordi con l'istituzione regionale, con alcuni enti locali o pubblici e con numerosi studi professionali.

Aree da Migliorare

Predisposizione di questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti in merito all'efficacia e utilità dei tirocini svolti.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

➤ **percentuale di studenti che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale per un impegno complessivo pari ad almeno 15 CFU**

Dati non disponibili

➤ **efficacia percepita dei periodi di mobilità internazionale**

Dati non disponibili

➤ **numero di studenti in ingresso che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale per un impegno complessivo pari ad almeno 15 CFU.**

Dati non disponibili

Punti di forza

Non individuabili

Aree da Migliorare

Non individuabili

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

L'incompletezza dei dati disponibili non consente al GAV di ritenere soddisfatto il requisito di qualità, per i servizi di orientamento e di tutorato in ingresso e in itinere, di formazione all'esterno, di mobilità internazionale e di accompagnamento al lavoro. Tale requisito non è oggettivamente soddisfatto per i servizi di segreteria studenti.

Requisito per la qualità C4

Altre risorse e iniziative speciali

Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.

Documentazione

Altre Risorse

La disponibilità di risorse finanziarie, con riferimento agli ultimi anni accademici, sono documentate nei verbali del CdF reperibili on line (verbali del 21/12/2010 e del 13/12/2011).

Iniziative speciali

La facoltà di Architettura si caratterizza per la molteplicità delle opportunità di ampliamento tematico e di sperimentazione progettuale offerte agli studenti ma rese disponibili anche a fruitori esterni. Queste iniziative possono essere distinte secondo le seguenti tipologie: laboratori a scelta, pratiche di progetto, seminari tematici, mostre e esposizioni, conferenze e presentazioni di opere e progetti (si veda [tabella C4.1](#)).

La partecipazione ai laboratori a scelta prevede l'attribuzione di CFU, e così pure quella ad alcuni workshop e seminari.

Valutazione

Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.

Punti di forza

La capacità propositiva, su un ampio spettro di formule e di temi, di occasioni di aggiornamento, di sperimentazione e di confronto utili alla formazione degli studenti, in una costante apertura al contesto culturale, civile e istituzionale.

Aree da Migliorare

Una calendarizzazione che consenta una maggiore partecipazione degli studenti e dei docenti.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità è soddisfatto ma con margini di miglioramento nella calendarizzazione delle iniziative.

Area D

Monitoraggio

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

Requisito per la qualità D1

Attrattività

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

Documentazione

Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

[Tabella D1.1_L](#) di cui all'Allegato 3.

Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

[Tabella D1.2_L](#) di cui all'Allegato 3.

Valutazione

Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

Punti di forza

Attrattività del Corso di laurea come dimostrato dall'alto numero di partecipanti al test di ammissione. I dati relativi ai risultati delle prove di ammissione, con i relativi punteggi disaggregati per tipo di quesito, offrono indicazioni utili su eventuali carenze formative, specie per la matematica e il disegno, indicazioni che sono utilizzabili per l'attivazione dei corsi di recupero.

Aree da Migliorare

Estendere maggiormente l'attrattività al quadro nazionale ed internazionale.

Il numero degli immatricolati è di poco inferiore al numero programmato, per la mancata conferma di iscrizioni, fatto che comporta operazioni successive, non sempre effettuabili in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico, di recupero di candidati non inseriti nella prima graduatoria. Il miglioramento di questa situazione non dipende solo dal corso di laurea.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità si intende pienamente soddisfatto nei limiti del quadro regionale.

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di verificare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

[Tabella D2.1 L](#) di cui all'Allegato 3.

Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento, dell'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e della correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

➤ **efficacia percepita degli insegnamenti**

L'efficacia degli insegnamenti percepita dagli studenti risulta più alta rispetto alla media di Ateneo (domanda 14 IS 83,87 contro 80,78; domanda 15 IS 75,94 contro 73,52)

➤ **adeguatezza percepita dei risultati delle prove di verifica dell'apprendimento**

Dato non disponibile

Punti di forza

Efficacia dell'insegnamento erogato dalla gran parte dei docenti

Aree da Migliorare

Dovrebbero essere resi accessibili i dati dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità risulta soddisfatto con margini di miglioramento.

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

Documentazione

Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso

[Tabella D3.1 L](#) di cui all'Allegato 2

Risultati relativi alle dispersioni

[Tabella D3.2 L](#) di cui all'Allegato2.

Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo

[Tabella D3.3 L](#) di cui all'Allegato2.

Risultati relativi ai laureati

[Tabella D3.4 L](#) di cui all'Allegato2.

Valutazione

Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.

- percentuale di studenti che si iscrivono agli anni di corso successivi
La percentuale degli studenti che si iscrivono dal primo e secondo anno risulta costantemente alta: aa 2008-2009 e 2009-2010, 91%; aa 2010-2011, 88%. Analogamente la percentuale degli studenti che si iscrivono dal secondo al terzo anno risulta elevata: aa 2008-2009 e 2009-2010, rispettivamente 93% e 91%
- numero medio di CFU acquisiti dagli studenti che si iscrivono agli anni di corso successivi
L'acquisizione dei crediti da parte degli studenti nel passaggio da un anno all'altro risulta in costante crescita come mostra la seguente tabella

Anno corso	coorte		
	2008-2009	2009-2010	2010-2011
1	35	35	39
2	76	80	
3	120		

- percentuale di laureati in corso rispetto agli iscritti in corso al secondo anno di corso

	iscritti al 2 anno	laureati coorte	percentuale
Coorte 2008/09	162	27	17

- percentuale di laureati che hanno svolto attività lavorative durante gli studi

I dati relativi al questionario per la rilevazione delle opinioni dei laureandi non sono disponibili. I dati sono disponibili nel profilo dei laureati pubblicato da AlmaLaurea, ma solo di quelli laureati sino al 2010, mentre i primi laureati del corso di studio sono del 2011.

➤ percentuale degli insegnamenti frequentati

I dati sono disponibili nel profilo dei laureati pubblicato da AlmaLaurea, ma solo di quelli laureati sino al 2010, mentre i primi laureati del corso di studio sono del 2011.

➤ efficacia percepita del processo formativo nel suo complesso

I dati sono disponibili nel profilo dei laureati pubblicato da AlmaLaurea, ma solo di quelli laureati sino al 2010, mentre i primi laureati del corso di studio sono del 2011

Punti di forza

Il percorso di studi degli studenti risulta abbastanza regolare, e soprattutto si verifica un numero limitato di abbandoni rispetto agli iscritti del primo anno (le iscrizioni al terzo anno registrano una flessione del 15% per la coorte 2008-2009 e del 18% per la coorte del 2009-2010).

Aree da Migliorare

Non è ancora soddisfacente la percentuale dei laureati in corso, nonostante un miglioramento nella media dei crediti acquisiti al termine di ogni anno.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità risulta soddisfatto con margini di miglioramento, relativamente sia ai crediti annualmente acquisiti sia al numero dei laureati.

Requisito per la qualità D4

Opinioni degli studenti sul processo formativo

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

Documentazione

Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso

Dato non disponibile

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

Le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche sono rilevate, a cura del nucleo di valutazione dell'Ateneo, tramite la compilazione dei questionari di valutazione della didattica che viene effettuata esclusivamente in modalità on-line. La compilazione del [questionario](#) è possibile solo per gli insegnamenti previsti nell'anno di corso e solo in alcuni periodi dell'anno stabiliti dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo (insegnamenti I semestre: entro il 28 febbraio; insegnamenti II semestre: entro il 30 settembre). Tutti gli studenti, frequentanti e non (lavoratori), sono invitati a compilare il questionario al termine delle lezioni, anche se non devono sostenere subito l'esame.

I risultati delle valutazioni, con dati aggregati per l'intero corso di laurea e suddivisi per semestri, sono disponibili nel sito della facoltà alla voce qualità e statistiche – [valutazione degli studenti](#).

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

Dato non disponibile

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale

Le opinioni degli studenti, sia in partenza che in arrivo vengono esposte nel report che il Settore Mobilità studentesca e *fund raising* realizza annualmente per l'Agencia Nazionale Erasmus e per la Regione Autonoma della Sardegna, che sarà disponibile a maggio 2012.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

Dato non disponibile

Ulteriori monitoraggi

Non sono previsti ulteriori monitoraggi

Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

- completezza della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche (almeno per quanto riguarda gli insegnamenti), sui periodi di formazione all'esterno, sui periodi di mobilità internazionale e dei laureandi sul processo formativo

I dati rilevati sono relativi ai corsi di insegnamento e raccolti on line sulla base del questionario del CNVSU; non sono disponibili invece quelli sui periodi di formazione all'esterno e dei laureandi sul processo formativo

- percentuale degli insegnamenti in cui viene rilevato il parere degli studenti;
Il parere degli studenti viene rilevato per la totalità degli insegnamenti

- percentuale di questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche raccolti rispetto ai questionari raccogliibili.

La percentuale dei questionari compilati rispetto al numero complessivo degli studenti in corso è del 46,5%

Punti di forza

Il parere degli studenti è adeguatamente rappresentato dalle risposte fornite al questionario di valutazione della didattica.

Aree da Migliorare

Gli studenti devono essere ulteriormente motivati alla compilazione del questionario di valutazione della didattica. Devono essere rilevate (o comunque rese disponibili) le loro opinioni anche sui periodi di formazione all'esterno e sui periodi di mobilità internazionale.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità risulta soddisfatto con margini di miglioramento relativamente al monitoraggio delle opinioni delle matricole e dei laureandi.

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento attesi stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Documentazione

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

Il Corso di Laurea è stato istituito nell'anno accademico 2008-2009 e i primi laureati sono dell'aa 2010-2011 per cui il dato richiesto non può essere disponibile.

Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea

Il Corso di Laurea è stato istituito nell'anno accademico 2008-2009 e i primi laureati sono dell'aa 2010-2011 per cui il dato richiesto non può essere disponibile.

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea

Il Corso di Laurea è stato istituito nell'anno accademico 2008-2009 e i primi laureati sono dell'aa 2010-2011 per cui il dato richiesto non può essere disponibile.

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta

Il Corso di Laurea è stato istituito nell'anno accademico 2008-2009 e i primi laureati sono dell'aa 2010-2011 per cui il dato richiesto non può essere disponibile.

Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati

Il Corso di Laurea è stato istituito nell'anno accademico 2008-2009 e i primi laureati sono dell'aa 2010-2011 per cui il dato richiesto non può essere disponibile.

Valutazione

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

Mancano le condizioni oggettive per esprimere qualunque valutazione.

Aree da Migliorare

Mancano le condizioni oggettive per esprimere qualunque valutazione.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Mancano le condizioni oggettive per esprimere qualunque valutazione.

Area E

Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

Requisito per la qualità E1

Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

Documentazione

Politica per la qualità

Il CdL in Scienze dell'architettura, in adeguamento agli standard europei, promuove e assicura la qualità del servizio di formazione offerto e del relativo sistema di gestione. Il documento che attesta il formale impegno per la gestione della qualità, in conformità al Modello CRUI per la valutazione dei corsi di studio universitari è disponibile sul sito della facoltà alla voce requisiti di qualità – [impegno per la qualità](#).

Con il suo documento di impegno per la qualità il Consiglio di Facoltà ha esplicitato la propria assunzione di responsabilità a orientare e guidare i Corsi di Studio in una prospettiva coerente con tale impegno.

Iniziative per la promozione della qualità

A livello d'Ateneo, l'istituzione e l'attivazione del [Centro per la Qualità dell'Ateneo](#) per la promozione e diffusione della cultura della qualità nell'Ateneo già iniziata nell'ambito del progetto qualità Campus Unica.

La Facoltà ha attivato un processo di autovalutazione dei CdS afferenti, individuando in ciascuno di essi una commissione responsabile per la qualità (GAV) composta normalmente dal presidente del corso, da un docente auto valutatore, dal coordinatore didattico e da un numero variabile di altri docenti. Per quanto riguarda questo CdS, il docente autovalutatore ha frequentato, come pure il coordinatore didattico, un apposito corso organizzato dal Centro per la Qualità. Il processo di autovalutazione è in atto sin dall'istituzione del Corso di Laurea (AA 2008/2009). Il processo di valutazione esterna è curato dal [Centro per la qualità d'Ateneo](#) ed ha riguardato sinora l'AA 2008/2009.

Valutazione

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

Punti di forza

È operante il comitato di indirizzo ed esiste il documento di impegno per la qualità del CdF, coerentemente recepito come obiettivo dal consiglio di corso di studio. E' stata anche istituita e rinnovata la commissione delegata alla qualità, adeguatamente composta. Il processo di autovalutazione è stato sinora regolare.

Aree da Migliorare

L'impegno per la qualità deve recepire maggiormente l'esigenza di un coinvolgimento più ampio di tutte le componenti (studenti, personale tecnico amministrativo, interessi esterni).

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;
- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

Punti di forza

Presenza di un responsabile per la qualità, di un processo di autovalutazione periodica, di un processo di valutazione esterna periodica.

Aree da Migliorare

Si ritiene opportuna la presenza nel GAV anche di un rappresentante degli studenti.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si ritiene pienamente soddisfatto il requisito della qualità in considerazione della formalizzazione degli impegni e delle strutture di riferimento. Resta la necessità di definire meglio, anche formalmente, le modalità di coinvolgimento al processo di tutte le componenti ad esso interessate.

Requisito per la qualità E2**Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa**

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

Documentazione

Ai fini della definizione e adozione di un efficace sistema di gestione per la qualità, e tenendo presenti i processi fondamentali considerati nel modello CRUI, il CdS ha elaborato la matrice delle responsabilità e individuato e documentato le correlative posizioni di responsabilità.

Matrice delle responsabilità

[Tabella E2.1](#) di cui all'allegato 4

Posizioni di responsabilità

[Tabella E2.2](#) di cui all'allegato 4

Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

Punti di forza

Il CCS ha identificato, in riferimento alle indicazioni del modello CRUI per la qualità, tutti i processi di gestione dell'organizzazione ed erogazione della didattica, in coerenza con i suoi obiettivi e con la struttura dell'offerta formativa; correlativamente ha individuato tutte le responsabilità dirette e quelle di collaborazione.

Aree da Migliorare

Occorre una più puntuale verbalizzazione e pubblicizzazione (soprattutto attraverso il sito web) dei processi di gestione in atto (specialmente quando attengono a decisioni rilevanti per le attività del corso di laurea).

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito di qualità risulta soddisfatto con un margine di miglioramento relativamente alla pubblicizzazione e alla trascrizione formale dei processi.

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

Documentazione

Comportamenti

Appena completata la compilazione del RAV il presidente procede a renderne partecipe e consapevole l'intero consiglio, che di conseguenza nomina la commissione del riesame. Questa avvierà il suo lavoro non appena ricevuto il rapporto di valutazione esterna, procedendo quindi al richiesto riesame sulla base di un quadro conoscitivo offerto da:

- modifiche a leggi e norme nazionali, statuto e regolamenti della struttura di appartenenza;
- delibere della struttura di appartenenza e delibere e/o proposte dei propri organi;
- esiti dei rapporti con le PI;
- esigenze e disponibilità di risorse;
- risultati dei monitoraggi;
- esiti delle attività di autovalutazione e di valutazione esterna.

Per questo riesame il CCS non ha al momento definito delle procedure standard. In occasione dell'approvazione del RAV sarà comunque avviata una prima discussione in merito a tali procedure.

Riesame e miglioramento

[Allegato 1](#)

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

Punti di forza

Il CCS ha assunto l'obiettivo del conseguimento del requisito per la qualità come prioritario e lo porta alla condivisione di tutti i suoi componenti, definendo inoltre i primi atti della procedura del riesame.

Aree da Migliorare

Il processo di riesame non è stato ancora standardizzato in tutto il suo svolgimento.

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Punti di forza

La tabella per il riesame è stata compilata recependo tutto il percorso di redazione del RAV, con particolare attenzione alle aree da migliorare e ai principali punti critici.

Aree da Migliorare

La documentazione a supporto del riesame non è sempre completa, in particolare non sono disponibili i dati della rilevazione delle opinioni degli studenti sul servizio di orientamento in ingresso, sui periodi di formazione all'esterno, sui periodi di mobilità internazionali e quelle dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità E3 non può essere soddisfatto che in parte, stante il limite evidenziato di disponibilità di

una documentazione adeguata per tutte le aree del RAV.

Requisito per la qualità E4

Pubblicità delle informazioni

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

Documentazione

Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS

La documentazione richiesta dal Modello è disponibile sul sito dell'[Ateneo](#) e della Facoltà di Architettura alla voce [requisiti di qualità](#).

Informazioni generali

Le informazioni sul CdS e sugli insegnamenti e le altre attività formative, sull'Ateneo nel suo complesso e per gli studenti in generale e sulla Facoltà sono riportati su [Off.F. Pubblica](#), sul sito dell'[Ateneo](#) e della [Facoltà di Architettura](#).

Valutazione

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

Punti di forza

La documentazione richiesta dal Modello e le informazioni generali sono rese pubbliche attraverso i siti della Facoltà e dell'Ateneo.

Aree da Migliorare

Completare la documentazione curandone l'aggiornamento periodico.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per la qualità è soddisfatto con margini di miglioramento relativi alla quantità della documentazione resa accessibile attraverso il sito.

Allegato 1 - Tabella per il riesame

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione **
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	<p>Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?</p> <p>Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?</p>	<p>Si, ma occorre un allargamento dello spettro delle organizzazioni consultate, specie sulla scala regionale, ed è anche necessaria una maggiore formalizzazione delle istanze e occasioni di consultazione delle parti interessate</p>	<p>Costituzione di un Comitato di indirizzo</p>	<p>Sito web- Comitato di Indirizzo</p>
	A2 - Obiettivi formativi specifici	<p>Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i</p>	<p>Si ma..... necessita un ampliamento dello spettro dell'offerta formativa</p>	<p>Revisione, in sede di CCS, dell'offerta formativa</p>	<p>RAD, Offerta formativa e Regolamento CdS</p>

		fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?			
	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?	Si		RAD, Offerta formativa e Regolamento CdS
	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?	Si ma.... manca il riscontro con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia nel quadro europeo	Sulla base del riscontro con l'offerta formativa di altri CdS della stessa tipologia si è proceduto a modificare l'ordinamento per un adeguamento dell'offerta formativa del CdS	RAD, Offerta formativa e Regolamento CdS Documento confronto offerta
B - Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?	Si	Attività di orientamento di Ateneo e di Facoltà	DM 15.06.2011, Bando di ammissione, Regolamento didattico, Manifesto della Facoltà

		Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?	Si	Corsi di riallineamento	DM 15.06.2011, Bando di ammissione, Regolamento didattico, Manifesto della Facoltà
		I criteri di ammissione ai CdS a numero programmato sono oggettivi?	Si		DM 15.06.2011, Bando di ammissione
	B2 - Progettazione del percorso formativo	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?	Si ma..... sono carenti le modalità formalizzate di coordinamento didattico	Valutazione critica in atto nel CCS delle forme di coordinamento didattico sinora praticate in modo informale	Verbale CCS del 13/04/2012
		Sono previste modalità di coordinamento didattico ai fini della definizione delle caratteristiche degli	Si ma..... dette modalità non sono ancora formalizzate	La discussione in merito a tale limite è stata già avviata nella Commissione didattica e nel CCS	Verbale della Commissione didattica del 26.01.2011 Verbale CCS del 13/04/2012

	insegnamenti e delle altre attività formative?			
	Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si ma occorre una verifica più puntuale dei programmi dei singoli insegnamenti da parte del corso di studio	E' stata nominata una commissione per il riesame e il miglioramento che verifichi la corrispondenza tra i contenuti dei programmi dei corsi e gli obiettivi di apprendimento e il coordinamento reciproco dei programmi.	Schede programmi Verbale CCS 13/04/2012
	Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?	Si ma occorre una correzione dei criteri di calcolo del voto della prova finale.	Predisposizione delle linee guida per l'elaborato finale	Linee guida prova finale Schede programmi
B3 - Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	Si	Separazione temporale dei calendari delle lezioni e degli esami per evitarne ogni sovrapposizione. Verifica in atto da parte del presidente del CdL dell'efficacia della pianificazione e erogazione dell'attività didattica, in rapporto ai singoli insegnamenti, sui risultati del questionario di valutazione della didattica (domande 1,2,6,10)	Questionari di valutazione Manifesto Facoltà, Orario lezioni

		Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguati al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	Si	Propedeuticità e introduzione della tesi curricolare	Manifesto CCS, Regolamento CdL
		Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?	Si ma..... è necessario introdurre una verifica oggettiva della coerenza del programma effettivamente svolto dal docente con il programma previsto e ufficiale	Discussione in atto nel CCS Verifica dei risultati del questionario di valutazione della didattica (domanda 4)	Questionari di valutazione Manifesto CCS, Schede programmi
C - Risorse	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?	Si ma occorre che l'Ateneo organizzi con maggiore regolarità corsi di docimologia	Formalizzazione costante delle procedure di selezione del personale docente esterno	Bandi di selezione
		Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si	Verifica delle coperture degli insegnamenti con un adeguato carico didattico dei singoli docenti. Articolazione in classi di minor numero degli studenti di ciascun anno di corso (in particolare per i laboratori). La corrispondente esigenza di personale docente a contratto è soddisfatta mediante bandi di selezione. Verifica dei risultati del	Bandi di selezione Questionari di valutazione Schede docenti

			questionario di valutazione della didattica (domanda 7 e 8)	
	Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si ma..... con l'esigenza di una maggiore razionalizzazione delle attività didattiche integrative	Verifica della qualificazione del personale attraverso appositi bandi	Bandi di selezione
C2 - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?	No, in particolare per la carenza degli spazi opportunamente attrezzati per i laboratori e per le lezioni	Riduzione in rapporto alla carenza delle infrastrutture del numero programmato (da 200 a 120) Sistemazione in corso di alcune aule Verifica dei risultati del questionario di valutazione della didattica (domanda 12, 13) Verifica dei risultati del questionario di valutazione delle biblioteche	Questionario valutazione biblioteche Consiglio di Facoltà del 12.03.2010
C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?	Si ma..... con la riserva di una valutazione non positiva degli studenti dei servizi di segreteria	Verifica dei risultati del questionario di valutazione della segreteria studenti Provvedimenti correttivi in atto da parte del Responsabile della segreteria studenti	Questionario valutazione segreteria studenti
	Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli	Si	Discussione sull'opportunità di creare un album delle aziende e degli studi professionali di riferimento nel quadro europeo	Verbali CCS

		studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i>			
		Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?	Si	Oltre agli accordi già intrapresi sono stati recentemente definiti i rapporti di collaborazione con l'Universitat fur angewandte Kunst Wien e con l'Università di Shanghai (Tongji University)	
	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?	Si ma..... è opportuno calendarizzare meglio le molteplici iniziative intraprese		Tabella C4.1
D - Monitoraggio	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?	Si ma l'attrattività va estesa al quadro nazionale ed europeo	Analisi della partecipazione ai test d'accesso e dei relativi risultati in rapporto alla scuola e al luogo di provenienza	Graduatoria dei partecipanti ai test di ammissione
	D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento, dell'efficacia degli insegnamenti e delle altre	Si ma..... non è disponibile il dato relativo all'adeguatezza percepita dagli studenti dei risultati delle prove di verifica dell'apprendimento		Questionari di valutazione

	attività formative e della correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?			
D3 - Carriera degli studenti (Efficacia interna)	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?	Si ma.... non è ancora soddisfacente la percentuale dei laureati in corso	Sono state introdotte delle propedeuticità e per la prova finale una tesi curricolare	Manifesto del CdS Regolamento prova finale
D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?	Si ma non sono disponibili i questionari sul servizio di orientamento in ingresso		
D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato e della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si preparano i laureati agli sbocchi professionali e occupazionali del mondo del lavoro?	Dato non disponibile		

	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?	Si ma.... con l'esigenza di un maggiore coinvolgimento al processo di tutte le componenti ad esso interessate, precisandone le modalità	Dichiarazione di impegno per la gestione della qualità del CdF Individuazione del Presidente del corso di laurea come responsabile per la qualità Comitato di indirizzo della facoltà Autovalutazione periodica	Dichiarazione di impegno Comitato di Indirizzo RAV precedenti
E - Siste ma di gesti one	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?	Si ma..... con margine di miglioramento nella individuazione e attivazione di ulteriori istanze di integrazione dell'organizzazione complessiva e relativamente alla trascrizione formale dei processi	Condivisione del RAV, da parte dell'intero consiglio del corso di laurea	Verbali CCS RAV 2012
	E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?			
	E4 - Pubblicità delle informazioni	Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?	Si ma..... il processo non è ancora adeguatamente formalizzato	Nomina della commissione per il riesame	Verbale CCS del 13/04/2012
			Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso	Si	Inserimento in atto di tutte le informazioni richieste nel sito della facoltà

		formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?			

* Utilizzare uno dei seguenti 3 livelli di soddisfazione:

- Sì
- Sì,ma ...
- No

Per i livelli di soddisfazione corrispondenti a "Sì,ma ..." e "No", sintetizzare anche le motivazioni della insoddisfazione.

** Indicare il/i documento/i sul/i quale/i è/sono documentati l'attività svolta e i relativi esiti e, se disponibile/i sul sito, rendere disponibile il relativo collegamento ipertestuale (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale è/sono reperibile/i).

Allegato 2 - Tabella Area Risorse

Elenco

[C1.1](#) – Personale docente (Dati al 31/01/2012)

[C1.2](#) – Personale di supporto alla didattica (Dati al 31/01/2012)

[C2.1](#) - Aule utilizzate nell'a.a. 2011/12 dal Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura

[C2.2](#) – Spazi studio utilizzati nell'a.a. 2011/12 dal Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura

[C3.1](#) – Elenco Enti pubblici e/o privati con i quali sono stati stabiliti accordi per lo svolgimento del tirocinio

[C3.2](#) – Elenco accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero a.a. 2011/12 – Facoltà Architettura

[C3.3](#) - Numero di studenti che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale

[C4.1](#) – Iniziative speciali

Tabella C1.1 -Personale docente (dati al 31/01/2012)

Docente	Attività formativa	SSD insegnamento	CFU	SSD Docente	Qualifica	TP/TD	Copertura	Carico didattico	Anni stabilità	Garante del CdS
Abis Emanuela	Corso integrato di Tecnica Urbanistica - mod B	ICAR/20	4	ICAR/20	PA	TP	Istituzionale	9	<3	no
Argiolas Carlo	Processi e Metodi della Produzione Edilizia	ICAR/11	5	ICAR/11	PA	TP	Istituzionale	10	>3	no
Argiolas Michele	Estimo 1	ICAR/22	5	ICAR/22	RU - AF	TP	Affidamento	10	>3	no
Arriola Madorell	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 2 - mod comp	ICAR/14	8		VP	TP	Contratto	8		no
Atzeni Carlo	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 3 - mod AT	ICAR/10	6	ICAR/10	RU	TP	Affidamento	6	<3	si
Aymerich Carlo	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 3 - mod comp	ICAR/14	8	ICAR/14	PO-Q	TP	Contratto	8	<3	no
Bagnolo Vincenzo	Disegno dell'Architettura 1	ICAR/17	8		Docente esterno	TP	Contratto	8	>3	no
Cadinu Marco	Storia dell'Architettura 1	ICAR/18	8	ICAR/18	RU	TP	Affidamento	8	>3	si
Campagna Michele	Corso integrato di Tecnica Urbanistica - mod A	ICAR/20	4	ICAR/20	RU	TP	Affidamento	4	<3	si
Cazzani Antonio	C.I. Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	9	ICAR/08	PA	TP	Istituzionale	16	3	no
Colamatteo Francesco	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 2 - mod AT	ICAR/10	5	ICAR/10	PA	TP	Istituzionale	10	3	no
Colavitti Anna Maria	Fondamenti di Urbanistica	ICAR/20	7	ICAR/20	RU	TP	Affidamento	7	3	si
Dessi Sabrina	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 1 - mod. composizione	ICAR/14	8		Docente esterno	TP	Contratto	8	>3	no
Di Battista Nicolino	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 3 - mod comp	ICAR/14	8	ICAR/14	PS	TP	Istituzionale	8	<3	no
Fassio Alessandra	Storia dell'Architettura 2	ICAR/18	8		Docente esterno	TP	Contratto	8	3	no
Fenu Luigi	C.I. Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09	9	ICAR/09	RU	TP	Affidamento	9	<3	si
Giannattasio Caterina	Teoria e Storia del Restauro	ICAR/19	5	ICAR/19	RU	TP	Affidamento	10	<3	no

Grillo Silvana Maria	Geomateriali	GEO/09	5	GEO/09	PA	TP	Istituzionale	15	3	no
Lecis Marco	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 2 - mod comp	ICAR/14	8	ICAR/14	RU	TP	Affidamento	8	<3	si
Loddo Gianraffaele	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 3 - mod AT	ICAR/10	6	ICAR/10	RU	TP	Affidamento	11 (+6)	<3	si
Mareddu Luciano	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 2 - mod AT	ICAR/10	5	ICAR/10	PA	TP	Contratto	5	3	si
Mendaro Corsini	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 3 - mod comp	ICAR/14	8		VP	TP	Contratto	8	<3	no
Montaldo Gianni	Disegno dell'Architettura 1	ICAR/17	8	ICAR/17	PO	TP	Istituzionale	13	>3	no
Mura Andrea	Fisica generale	FIS/01	5	FIS/01	PA - AF	TP	Affidamento	5 (+8)	3	no
Mura Paolo Giuseppe	Fisica Tecnica	ING-IND/11	5	ING_IND/11	PO - AF	TP	Affidamento	5 (+23)	<3	no
Ortu Gian Giacomo	Storia Moderna	M-STO/02	5	M-STO/02	PO	TP	Istituzionale	10	>3	si
Peghin Giorgio	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 1 - mod. composizione	ICAR/14	8	ICAR/14	RU	TP	Affidamento	8	>3	si
Pirinu Andrea	Disegno dell'Architettura 2	ICAR/17	8		Docente esterno	TP	Contratto	8	<3	no
Pisu Claudia	Disegno dell'Architettura 2	ICAR/17	8		Docente esterno	TP	Contratto	8	3	no
Ragnedda Francesco	Corso Integrato di Matematica	MAT/03-MAT/05	10	MAT/05	PO	TP	Istituzionale	10	<3	si
Ratto Andrea	Corso Integrato di Matematica	MAT/05	10	MAT/03	PO	TP	Istituzionale	10 (+7)	>3	si
Sanna Antonello	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 1 - mod. AT	ICAR/10	6	ICAR/10	PO	TP	Istituzionale	11	>3	no
Sanna Luca	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 3 - mod AT	ICAR/10	6		Docente esterno	TP	Contratto	6	<3	no
Sanna Ulrico	Tecnologia dei Materiali ed Elem. di Chimica	ING-IND/22	8	ING-IND/22	PO	TP	Istituzionale	8	>3	si
Solinas Simone	Laboratorio integrato di Progetto e Costruzione 1 - mod. composizione	ICAR/14	8		VP	TP	Contratto	8	<3	no

PO: professore ordinario, PA: professore associato, RU: ricercatore, AF: altra facoltà; VP: visiting professor

Tabella C1.2. Elenco del personale di supporto alla didattica

Titolo	Cognome	Nome	Insegnamento	Ore	Attività svolta
Dott.ssa	Gaviano	Claudia	Corso Integrato di Matematica (Modulo A) corso A + corso B	35+35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Pani	Barbara	Disegno dell'Architettura 1 Corso A	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Vanini	Cristina	Disegno dell'Architettura 1 Corso B	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Arch.	Ferreira Franco	Bruno	Laboratorio Integrato di progetto e costruzione 1 (Modulo Composizione) corso A	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Fanari	Marina	Laboratorio Integrato di progetto e costruzione 1 (Modulo Composizione) corso C	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Caddeu	Paolo	Disegno dell'Architettura 2 Corso A	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Pani	Barbara	Disegno dell'Architettura 2 Corso B	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Arch.	Cubeddu	Mario	Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 2 (Modulo Composizione) Corso A	100	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Arch.	Pistis	Fabrizia	Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 2 (Modulo Composizione) Corso A	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Arch.	Belgrado	Claudia	Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 2 (Modulo Composizione) Corso A	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Carrucciu	Silvia	Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 2 (Modulo Composizione) Corso B	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Arch.	Bodei	Silvia	Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 2 (Modulo Composizione) Corso B	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Soddu	Mauro	Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 2 (Modulo Composizione) Corso B	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Mocci	Sergio	Storia dell'Architettura 2	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Cau	Marco	Scienza delle Costruzioni (Parte I)	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Cabras	Annetta	Processi e metodi della produzione edilizia	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Di Simone	Roberta	Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 3 (Modulo Composizione) Corso A	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Oggiano	Francesca	Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 3 (Modulo Composizione) Corso B	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Arch.	Sirigu	Claudio	Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 3 (Modulo Composizione) Corso C	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Simbula	Matteo	Corso Integrato di Tecnica Urbanistica (Modulo A)	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Iannuzzi	Yuri	Corso Integrato di Tecnica Urbanistica (Modulo A)	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Sedda	Francesco	Tecnica delle Costruzioni (Parte I)	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Medda	Alberto	Tecnica delle Costruzioni (Parte I)	35	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Arch.	Fois	Emanuele	Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 1 Modulo composizione	52,5	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti
Ing.	Cadoni	Stefano	Laboratorio Integrato di Progetto e Costruzione 1 Modulo Architettura Tecnica	52,5	Collaborazione didattica e assistenza agli studenti

C2.1 - Aule utilizzate nell'a.a. 2011/12 dal Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura

AULE COMPLESSO INGEGNERIA							
Aula	Indirizzo	Gestione	N. posti	Dotazione di apparecchiature audiovisive	Collegamento rete	Orario apertura/ modalità d'accesso	Personale ausiliario disponibile
A	viale Merello	Servizi Generali della Facoltà di Ingegneria	160	Lavagna ardesia; lavagna luminosa; microfono; schermo; videolavagna; videoproiettore	no	lun – ven: 8.00 – 14.00; 15.00 – 20.00,	Emanuele Montisci; Evangelina Sarais
A - dipArch	Piazza d'Armi Dipartimento di Architettura	Facoltà Architettura	50	Schermo, lavagna ardesia, lavagna luminosa, Videoproiettore portatile	no	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00	1 unità
AB	via Marengo, 2	Servizi Generali della Facoltà di Ingegneria	120	lavagna luminosa; schermo; videolavagna; videoproiettore	si	lun – ven: 8.00 – 14.00; 15.00 – 20.00	Giorgio Ibba; Sergio Schirru; Personale portierato: 3 unità la mattina - 2 il pomeriggio
Alfa*	Piazza d'Armi	Facoltà Architettura	120	Videoproiettore, lavagna luminosa, schermo, impianto microfonico, lavagna ardesia	si	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità
CD*	Piazza d'Armi	Facoltà Architettura	150	Videoproiettore, videolavagna, lavagna luminosa, schermo, impianto microfonico, lavagna ardesia	no	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00	
Q	via Marengo, 2	Servizi Generali della Facoltà di Ingegneria	96	lavagna luminosa; microfono; schermo; videoproiettore	si	lun – ven: 8.00 – 14.00; 15.00 – 20.00	Giorgio Ibba; Sergio Schirru; Personale portierato: 3 unità la mattina - 2 il pomeriggio
AULE COMPLESSO DI ARCHITETTURA							
Aula	Indirizzo	Gestione	N. posti	Dotazione di apparecchiature audiovisive	Collegamento rete	Orario apertura/ modalità d'accesso	Personale ausiliario disponibile

A*	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	60	Lavagna luminosa, schermo, lavagna bianca, Videoproiettore portatile	no	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità
B*	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	60	Lavagna luminosa, schermo, Videoproiettore portatile	no	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità
C*	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	60	Lavagna ardesia, lavagna luminosa, schermo, lavagna bianca, Videoproiettore portatile	no	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità
Magna	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	120	Videoproiettore, lavagna luminosa elettronica, impianto microfonico, schermo	no	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00	1 unità
Ex Scherma	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	130	Schermo su treppiede, lavagna luminosa, impianto microfonico, 2 lavagne	no	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00	1 unità
Rossa*	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	60	lavagna bianca, Videoproiettore portatile	si	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità la mattina- 1 il pomeriggio
Verde*	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	60	lavagna bianca, Videoproiettore portatile	si	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità la mattina- 1 il pomeriggio
Azzurra*	via Corte d'Appello	Facoltà Architettura	60	lavagna bianca, Videoproiettore portatile	si	lun – ven: 8.00 – 13.00; 15.00 – 20.00 accesso libero	1 unità la mattina- 1 il pomeriggio

* si tratta di aule con tavoli utilizzabili anche per il disegno normalmente usate sia per i Laboratori che per le lezioni frontali

Le aule con sedute fisse sono utilizzate esclusivamente per le lezioni frontali

Le aule ad accesso libero sono usate come spazio studio in assenza di lezione nella fascia oraria di apertura.

C2.2 - Spazi studio utilizzati nell'a.a. 2011/12 dagli studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura

Aula	Indirizzo	Gestione	Capienza	N°postazioni informatiche disponibili	Orario apertura	Personale ausiliario disponibile
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Facoltà Ingegneria	P.zza d'Armi padiglione 6bis	Biblioteca Distretto Tecnologico	265	9*	lun- ven 7.45-21.50 sab 8.00-13.50	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Architettura	Via Corte d'Appello	Biblioteca Distretto Tecnologico	48	3	lun – ven: 9.00 – 13.00; mar e gio: 15.00 – 18.00	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Geoingegneria e Tecnologie Ambientali	P.zza d'Armi	Biblioteca Distretto Tecnologico	12	1*	lun – ven: 9.00 – 13.30; lun e ven: 15.30 – 18.30	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Ingegneria Chimica e Materiali	P.zza d'Armi	Biblioteca Distretto Tecnologico	12	2	lun - mer-gio: 9.00 – 14.00; mar: 9.00-13.00; 15.00 – 18.00	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Ingegneria Meccanica	P.zza d'Armi	Biblioteca Distretto Tecnologico	12	1*	lun - ven: 8.30 – 13.30; lun-mer: 15.00 – 17.30	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Ingegneria Strutturale	P.zza d'Armi	Biblioteca Distretto Tecnologico	15		lun - ven: 8.30 – 13.30; mar e gio: 16.00 – 18.00	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Ingegneria del Territorio-Geologia Applicata e Geofisica Applicata	P.zza d'Armi	Biblioteca Distretto Tecnologico	18	1*	lun - ven: 9.00 – 13.30; mar e gio: 15.00 – 18.00	
Sala lettura biblioteca distretto tecnologico sezione Ingegneria del Territorio-Urbanistica	P.zza d'Armi	Biblioteca Distretto Tecnologico	27	1*	lun - ven: 9.30 – 13.15; mar e gio: 15.00 – 17.30	

* E' presente la rete wireless pertanto gli utenti possono usare in aggiunta anche il proprio PC

C3.1. – Elenco Enti pubblici e/o privati con i quali sono stati stabiliti accordi per lo svolgimento del tirocinio

Ente	Accordi per lo svolgimento di tirocini		
	Sede	N. tirocini effettuati a.s. 2010	N. tirocini effettuati a.s. 2011
Comune di Macomer	Macomer		1
Comune di Ulassai	Ulassai		1
Comune di Ussana	Ussana		1
Provincia Ogliastra	Tortoli-Lanusei		1
Regione Autonoma della Sardegna (D.G. Pianificazione Urbanistica)	Cagliari		2
Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato EE.LL, Finanze Urbanistiche)	Cagliari		1
Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Cagliari e Oristano	Cagliari		1
Ditta Michele Aramo	Cagliari		
2+1 Officina Architettura	Cagliari		1
Esseri Engineering SRL	Cagliari		1
HZ Studio Associato di Architettura e Ingegneria	Cagliari		1
Impresa Edile Idrica Sergio Meloni	Cagliari		1
Politecnica Ingegneria (società cooperativa)	Firenze		2
Studio Architetto Massimo Pisu	Tortoli		1
Studio architettura di Teresa De Montis	Cagliari		1
Studio C+CO4	Cagliari		1
Studio di Architettura	Quartu S. Elena		1
Studio Ing. Carlo Bernardini	Cagliari		1
Studio Ing. Paolo Serra	Cagliari		1
Studio Professionale Ing. Marcello Melis	Quartu S. Elena		1
Studio professionisti associati srl	Cagliari		1
Studio Progettazione Arch. Beniamino Garau	Capoterra (CA)		1
Studio Tec. Ing. A. Spanu	Gergei		1

Studio tecnico Ing. Pier Luigi Schintu	Cagliari		1
Studio tecnico Simula	Ghilarza		1
Studio di ingegneria, dott. Ing. Olga Cabiddu	Samassi		1
Studio Ing. Michele Congiu	Cagliari		2
Studio Ing. Emanuele Tendas	Solarussa (OR)		1
Studio Ing. Valeria Serri	Monserato (CA)		1
Studio tecnico Arch Ezio Diana	Iglesias		1
Studio Ing. Cinzia Allegrini	Quartu S. Elena		1
Solinas + Verd Arquitectos*	Sevilla (Spagna)		1
Studio Mikett bt*	Kozarmisleny (Ungheria)	1	
GRG Arquitectos*	Madrid (Spagna)		1

* Erasmus placement

Tabella C3.2 - Accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero a.a. 2011/12 – Facoltà Architettura

PAESE	ERASMUS CODE	UNIVERSITA	AREA	STUD	MESI	IN	AD	DOC
A	A WIEN02	Tecnische Universität Wien	Geodesy and Geophysics	1	3	x	x	x
D	D KASSEL01	Universität Kassel	Architecture, Urban and Regional Planning	3	6	x		
E	E LA-CORU01	Universidad de A Coruna	Architecture, Urban and Regional Planning	1	10	x		
E	E LA-CORU01	Universidad de A Coruna	Engineering, Technology	2	9	x	x	x
E	E MURCIA04	Universidad Politecnica de Cartagena	Architecture	3	9	x	x	x
E	E MURCIA04	Universidad Politecnica de Cartagena	Building and Civil Engineering	3	9	x	x	x
E	E VALLADO01	Universidad de Valladolid	Architecture	3	6	x	x	
E	E VIGO01	Universidad de Vigo	Others Engineering, Technology	1	6		x	x
F	F DUNKERQ09	Université du Littoral - Cote d'Opale	Civil Engineering	1	6	x		
F	F GRENOBL16	Ecole d'Architecture de Grenoble	Architecture, Urban and Regional Planning	1	9	x		
F	F PARIS126	Ecole Nationale supérieure d'Architecture de Paris La-Villette	Architecture, Urban and Regional Planning	2	9		x	
F	F ROUEN19	Ecole Nationale supérieure d'architecture de Normandie	Architecture, Urban and regional planning	5	12		x	x
F	F STRASBO16	Ecole Nationale supérieure d'Architecture de Strasbourg	Architecture, Urban and Regional Planning	2	9		x	x
F	F TOULOUS24	Ecole d'Architecture de Toulouse	Architecture, Urban and Regional Planning	2	10		x	x
HU	HU DEBRECE01	University of Debrecen	Architecture	2	5	x		
HU	HU PECS01	Pecs Tudományegyetem	Architecture	4	6	x	x	
PL	PL POZNA02	Poznan University of Technology	Architecture, Urban and Regional Planning	2	9	x		
P	P PORTO02	Universidade do Porto	Applied Geophysics	1	6	x	x	
P	P VILANOV05	Gallaecia Higher Education School	Architecture, Urban and Regional Planning	3	6	x	x	x
S	S GAVLE01	University of Gavle	Architecture, Urban and Regional Planning	1	5	x	x	

TR	TR IZMIR05	Yasar Universitesi	Architecture	2	5	x		
TR	TR TRABZON01	Karadeniz Teknik Universitesi	Architecture	4	6		x	x
TR	TR TRABZON01	Karadeniz Teknik Universitesi	Architecture, Urban and Regional Planning	1	10	x	x	x
UK	UK CARDIFF01	Cardiff University	City and Regional Planning	1	6	x	x	x
				51				

IN: I ciclo, AD: II ciclo, DOC: III ciclo

Tabella C3.3 - Numero di studenti che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale

[TORNA AL TESTO](#)

PAESE	UNIVERSITÀ	N. studenti in entrata a.a. 2009/10	N. studenti in uscita a.a. 2010/11	N. studenti in entrata a.a. 2010/11	N. studenti in uscita a.a. 2011/12	N. studenti in entrata a.a. 2011/12
D	Hafencity University Hamburg		1			
D	Universitat Kassel		3			
E	Universidad de A Coruna				2	1
E	Universidad Politecnica de Cartagena		1			
E	Universidad Politecnica de Cartagena			3		
E	Universidad de Valladolid	3				1
E	Universidad de Vigo	1				
F	Ecole d'Architecture de Grenoble				1	
HU	University of Debrecen	1				
HU	Pecs Tudományegyetem	3	1	4		4
P	Gallaecia Higher Education School		1	1	2	
TR	Karadeniz Teknik Universitesi	5		3		4
TR	Karadeniz Teknik Universitesi		2			

Per gli studenti in entrata si fa riferimento al totale degli studenti stranieri frequentanti la facoltà

Tabella C4.1 – Iniziative speciali

<p>Laboratori a scelta</p>	<p>a.a. 2011/12</p> <p>Corso introduttivo alla fotografia Laboratorio Il Disegno del Territorio Laboratorio di strumenti digitali per il disegno e la grafica - Schema di domanda LabStrumDig Laboratorio TesTi – tipi e tessuti dell’habitat Disegno dal vero e tecnica della rappresentazione Laboratorio di Fotomodellazione Ciclo di Seminari di Progetto Urbano e Paesaggio – LucaMERLINI_090312 Inizio “Laboratorio di progettazione e costruzione di edifici ad alta qualità ambientale” Estetica del paesaggio Laboratorio “Progetto Grafico” Creative Cagliari 3.1 Laboratorio di Storia dell’Architettura Seminario “La Sardegna e i problemi di modernizzazione” Labhousing. Analisi e progetto per l’edilizia sociale contemporanea Laboratorio collettivo di ricerca e progetto Laboratorio di Progettazione di Architetture Sostenibili Laboratorio di Progetto in paesaggi “RURURBANI” Laboratorio Urbslab – La costruzione del piano per il progetto della città Laboratorio Teorie del progetto contemporaneo</p> <p>Per il precedente anno accademico l’elenco dei laboratori è consultabile sul sito della facoltà alla voce attività a scelta a.a 2010-11</p>
<p>Pratiche di progetto (2011-marzo 2012)</p>	<p>Creative Cagliari 2.0. Domesticity & Public Space Facoltà di Architettura di Cagliari – Willem de Kooning Academy Rotterdam University (Facoltà di Architettura: 07-10 giugno 2011)</p> <p>Arcilab II -Progetti per paesaggi archeologici Workshop Internazionale di progetto</p>

	(Ales, Masullas, Morgongiori, Pau, Usellus, Villa Verde: 31 agosto – 10 settembre 2011)
	Aqualab – workshop internazionale di Architettura, Progetto urbano e paesaggio (Siliqua: 19-24 settembre 2011)
	Play it again SEM - Workshop internazionale di recupero e paesaggio urbano Facoltà di Architettura di Cagliari – ENSA Normandie Nuovi scenari per l'impianto della Semoleria Italiana a Cagliari (Facoltà di Architettura: 15-21 gennaio 2012)
	Metropolis – Scenari, visioni, ipotesi, prospettive inedite e voli pindarici di tre Laboratori di Composizione Architettonica della Facoltà di Architettura di Cagliari sul tema della metropolitana, della città e del suo futuro (Conferenza di inaugurazione: 1 marzo 2012)
Convegni e Seminari	Paesaggi sardi fra identità locali e progetti contemporanei (Facoltà di Architettura: 26 maggio 2011)
	La settimana internazionale della grafica (Facoltà di Architettura: 27 settembre – 1 ottobre 2011)
	Ciclo di seminari COSTRUENDO IL PROGETTO Teorie e pratiche del progetto di architettura nelle scuole di Cagliari e Madrid (Facoltà di Architettura: 9 novembre 2011- 25 Gennaio 2012)
Mostre e esposizioni	Laboratori aperti/Open Design Laboratories (Facoltà di Architettura: 15 luglio 2011)
	Le Carceri" di Giovanni Battista Piranesi (Dipartimento di Architettura: 12 – 22 dicembre 2011)
	Metropolis – Esposizione dei progetti e degli elaborati (Sede espositiva archivio storico comunale: 1-15 marzo 2012)
Conferenze e presentazioni libri	Seminari aperti sui temi dell'ambiente e del paesaggio di Christina von Haaren e Peter van Dommelen (Facoltà di Architettura: 28 febbraio 2011)
	Giorgio Grassi – Progetti per la città antica (Facoltà di Architettura: 5 aprile 2011)
	Conferenza di presentazione del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa (Carbonia landscape machine) (Facoltà di Architettura: 24 giugno 2011)
	Ignacio Mendaro Corsini ¿que sería del lujo, sin el espacio? (Facoltà di Architettura: 23 novembre 2011)

	<p>Carmen Fiol Costa La contemporaneità del patrimonio della città. (Facoltà di Architettura: 15 dicembre 2011)</p>
	<p>Maria Ippolita Nicotera Il paesaggio come strumento progettuale (Facoltà di Architettura: 18 gennaio 2012)</p>
	<p>Giancarlo Motta La nuova griglia politecnica. Architettura e macchina di progetto (Facoltà di Architettura: 12 marzo 2012)</p>
	<p>Marco Cadinu Dalla Città Medievale alle trasformazioni moderne. Note per un itinerario architettonico-urbano. (Facoltà di Architettura: 21 marzo 2012)</p>
	<p>Dietmar Eberle e Baumschlager-Eberle Opere e progetti (Facoltà di Architettura: 22 marzo 2012)</p>
	<p>Paola Cannavò Presentazione volume: Progettare paesaggio. Landscape as infrastructure (Facoltà di Architettura: 27 marzo 2012)</p>
Altre iniziative	<p>Creative Cagliari 3.0: RicreAzione al Libarium Concorso di idee (Facoltà di Architettura: 31 marzo 2012)</p>
	<p>SETTIMANA UNICABookshop (Facoltà di Architettura: 6-11 giugno)</p>

Allegato 3 - Tabelle Area Monitoraggio (versione ridotta)

Elenco

[D1.1 L](#) - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/2001)

[D1.2 L](#) - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/2011)

[D2.1 L](#) - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/2001)

[D3.1 L](#) - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/2011)

[D3.2 L](#) - Dispersioni (Dati al 31/1/2001)

[D3.3 L](#) - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/2011)

[D3.4 L](#) - Laureati (Dati al 31/01/2012 e al 28/02/2012)

- Se non diversamente specificato, i dati richiesti dalle tabelle D1.2, D2.1, D3.1, D3.2, D3.3, D3.4 riguardano esclusivamente gli studenti iscritti a tempo pieno.

D1.1_L - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/2012)

	a.a. 2008/09	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11	a.a. 2011/12
	Totale	Totale	Totale	Totale
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso	450	468	482	507
Schede Annullate	4	1		1
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi	446	467	482	321
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi				5
Non idonei (vedi area B)				180
Ammessi	196+4	195+5	120+6	120+6
Nel 2008/09 si sono presentati 2 studenti cinesi – progetto Marco Polo e 1 solo si è immatricolato in quanto i posti loro riservati ammontavano a 1 unità. In rosso sono indicati i posti riservati agli studenti stranieri.				

[TORNA AL TESTO](#)

D1.2_L - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/2012)

	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11	a.a. 2011/12
Isritti al primo anno di corso in totale	178	179	113	114
Isritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario	136	126	102	77

[TORNA AL TESTO](#)

D2.1_L - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/2012)

Insegnamenti *		a.a. 2008/2009				a.a. 2009/2010				a.a. 2010/2011			
		N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazioni standard	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazioni standard	N. totale studenti **	N. studenti che hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento ***	Voto medio	Deviazioni standard
1 Anno	CORSO INTEGRATO DI MATEMATICA	178	57	26,91	2,82	179	61	24,87	3,50	113	54	24,94	3,8
	CORSO INTEGRATO DI TECNOLOGIA DEI MATERIALI ED ELEMENTI DI CHIMICA/ TECNOLOGIA DEI MATERIALI ED ELEMENTI DI CHIMICA	178	111	24,57	2,74	179	92	25,48	2,93	113	70	24,91	3,17
	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA 1	178	145	28,71	1,75	179	122	27,99	2,37	113	89	28,92	1,48
	FISICA GENERALE	178	89	22,16	3,43	179	120	24,77	4,25	113	46	22,17	3,52
	LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTO E COSTRUZIONE 1	178	142	27,12	2,23	179	130	27,13	2,27	113	86	27,2	2,54
	C.I. STORIA DELL' ARCHITETTURA 1/ STORIA DELL' ARCHITETTURA 1	178	81	26,73	3,28	179	62	27,58	2,51	113	56	28,04	2,1
	STORIA MODERNA****	178	42	30	0	179	86	29,29	1,26	113	96	28,96	1,55
2 anno	CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI					162	11	27,64	2,34	162	24	27,5	3,23
	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA 2					162	119	28,66	1,39	162	120	28,28	1,75
	FISICA TECNICA					162	54	25,74	4,29	162	22	23,82	2,80

	FONDAMENTI DI URBANISTICA					162	58	26,14	2,56	162	47	27,62	2,46
	GEOMATERIALI (corso a scelta)					162	43	27,6	1,83	162	17	28,12	2,50
	LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTO E COSTRUZIONE 2					162	119	27,18	2,44	162	116	27,60	2,03
	STORIA DELL' ARCHITETTURA 2					162	67	24,6	2,77	162	58	24,97	2,98
3 anno	CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI									151	18	27,44	2,2
	CORSO INTEGRATO DI TECNICA URBANISTICA									151	58	27,03	2,32
	ESTIMO 1									151	124	27,60	2,18
	LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTO E COSTRUZIONE 3									151	128	27,71	1,84
	PROCESSI E METODI DELLA PRODUZIONE EDILIZIA									151	93	27,3	2,19
	TEORIA E STORIA DEL RESTAURO									151	118	26,18	2,85

* In ordine alfabetico per anno di corso

** N. di studenti che avevano l'insegnamento nel loro piano di studio nell'a.a. in considerazione.

*** Con riferimento ai soli studenti che avevano l'insegnamento nel loro piano di studio nell'a.a. in considerazione (considerati anche gli esami convalidati).

**** Si tratta di un corso non obbligatorio negli a.a. 2008/09 e 2009/10.

[TORNA AL TESTO](#)**D3.1_L - Iscritti ai diversi anni di corso** (Dati al 31/1/2012)

	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11	a.a. 2011/12
Iscritti al primo anno di corso in totale	178	179	113	114
Iscritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario	136	126	102	77
Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte* di riferimento (ovvero, alla coorte dell'a.a. precedente)		162	162	99
Iscritti al secondo anno di corso in totale		169	165	107
Iscritti al terzo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento (ovvero, alla coorte di 2 a.a. precedenti)			151	147
Iscritti al terzo anno di corso in totale			167	154
Fuori corso appartenenti alla coorte di riferimento (ovvero, alla coorte di 3 a.a. precedenti)				113
Fuori corso in totale				125
Totale iscritti a tempo pieno				
Totale iscritti a tempo parziale	13	11+15	5+10+3	5+8

* Coorte: insieme degli studenti che risultano iscritti al primo anno di corso per la prima volta per l'anno accademico di riferimento (comprensivo, quindi, degli immatricolati per la prima volta nel sistema universitario e di coloro che sono transitati da CdS del vecchio o del nuovo ordinamento e sono stati iscritti al primo anno di corso).

[TORNA AL TESTO](#)**D3.2_L - Dispersioni** (Dati al 31/1/2012)

	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11	a.a. 2011/12
Dispersi tra il 1° e il 2° anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	16	17	14
Dispersi tra il 2° e il 3° anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento		11	15

D3.3_L - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo carriera (Dati al 31/1/2012)

		a.a. 2008/2009	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11	
Iscritti al primo anno di corso	Studenti con 0 crediti		12	21	4
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 60 crediti	Numerosità studenti	133	125	109
		Mediana dei crediti maturati	38	37	42
		Media dei crediti maturati	35,34	35,12	39,24
		Deviazione standard	14,89	14,06	16,89
	Studenti con più di 60 crediti		33	33	0
Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	Studenti con 0 crediti			1	4
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 120 crediti	Numerosità studenti		157	152
		Mediana dei crediti maturati		81	79,5
		Media dei crediti maturati		75,52	73,98
		Deviazione standard		28,77	27,34
	Studenti con più di 120 crediti			4	6
Iscritti al terzo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	Studenti con 0 crediti				0
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 180 crediti	Numerosità studenti			151
		Mediana dei crediti maturati			126
		Media dei crediti maturati			120,34
		Deviazione standard			39,57

D3.4_L - Laureati (Dati al 31/1/2012 e al 28/02/2012)

	Da ESSE3 a.a. 2010/11	Da ESSE3 a.s. 2011	Da ESSE3 a.s. 2012
Laureati totali	32	18	14
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2008/09	27	15	12
con voto (v) di laurea $v \geq 99$	27	15	12

Tabella E2.1 – Matrice delle responsabilità

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro		Comitato di indirizzo	CdF	Verbale data 14 gennaio 2008 e 4 aprile 2010
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		CCS	CdF e Comitato di indirizzo	RAD e Offerta formativa
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		CCS	CdF e Comitato di indirizzo	RAD e Offerta formativa
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		CCS	CdF	RAD e Offerta formativa
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		MIUR	CdF	DM 15 06 2011 , Bando di selezione L17
	B2 - Progettazione del percorso formativo		CdF	CCS	Offerta formativa ; Manifesto CdS
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		CCS	CdF	Manifesto Facoltà ; Orario lezioni Calendario esami
C - Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica	Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica	CCS	CdF	Verbal CdF Bandi
		Reclutamento di personale docente strutturato	Senato Accademico	CdF	Concorsi
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture	Individuazione	CCS	CdF	
		Messa a disposizione	Ateneo	CdF	Regolamento
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	Calendarizzazione e utilizzo aule spazi	Coordinatore didattico	Segreteria di Facoltà	Orari delle lezioni
C3.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti	Direzione didattica e Orientamento	CdF	http://www.unica.it/pub/37/index.jsp?is=		

					37&iso=284
		C3.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso	Direzione didattica e Orientamento	CdF	http://www.unica.it/pub/37/index.jsp?is=37&iso=284
		C3.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere	CdF	CCS	
		C3.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno	CCS	CdF	
		C3.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno	CCS	CdF	
		C3.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	Direzione per le Relazioni e Attività internazionali	CdF	http://www.unica.it/pub/6/index.jsp?is=6&iso=218
		C3.5.2-A - Organizzazione del servizio mobilità internazionale degli studenti	Direzione per le Relazioni e Attività internazionali		http://www.unica.it/pub/6/index.jsp?is=6&iso=218
		C3.5.2-B Gestione servizio mobilità internazionale degli studenti	Commissione Erasmus	CCS	Verbali
		C3.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	Direzione per la Ricerca e il territorio (Job Placement)	Docenti interessati	http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769
	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali				
D - Monitoraggio	D1 - Monitoraggio dell'attrattività	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	Segreteria Studenti	Segreteria di Facoltà	Pubblicazione Graduatorie
		D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	Direzione per le reti e i servizi informatici	GAV	RAV
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento		Direzione per le reti e i servizi informatici	GAV	RAV
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti		Direzione per le reti e i servizi informatici	GAV	RAV

	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	D4.1 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche	Nucleo di valutazione di Ateneo	Gav	RAV
		D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno			
		D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	Direzione per le Relazioni e Attività internazionali	GAV	http://www.unica.it/pub/6/index.jsp?is=6&iso=218
		D4.4 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo			
	D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	Alma Laurea		Rapporti Alma Laurea
		D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)	Alma Laurea		Rapporti Alma Laurea
		D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	Alma Laurea		Rapporti Alma Laurea
		D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati			
E - Sistema di gestione	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità	Definizione	CdF	CCS	Verbali del Consiglio di Facoltà o CCS
		Promozione	CQA	GAV	Verbali CQA e RAV
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		CCS		Verbali del Consiglio
	E3 - Riesame e miglioramento		CCS	GAV	
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		Segreteria di Facoltà		Sito web Facoltà

Tabella E2.2 – Posizioni di responsabilità

Posizione di responsabilità	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità	Nomina e Composizione	Compiti
Comitato di indirizzo	Verbali C.I. del 4 gennaio 2008 e 14 aprile 2010	Nominato dal CdF; Costituito da Preside della Facoltà, Direttore del Dipartimento di architettura, Presidenti dei CdS della Facoltà, Mondo della produzione (4 rappresentanti), Servizi pubblici e privati (8), Ordini professionali ed associazioni di categoria (9)	Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi
Consiglio del CdS	Statuto dell'Ateneo , art. 26		-
MIUR	DM 15.06.2011		
CdF	Statuto dell'Ateneo , art. 23		
Senato Accademico	Statuto dell'Ateneo , art. 13		
Coordinatore didattico	Concorso per assunzione di personale cat. D - con funzioni di Coordinatore didattico presso l'Università degli Studi di Cagliari Concorso pubblico		Attività di supporto agli studenti e di recupero programmate dai docenti; gestione organizzativa della didattica; supporto alle attività di collegamento con il mondo del lavoro; collaborazione alle attività correlate al controllo qualità e al monitoraggio; attività di comunicazione interna ed esterna sulle attività del corso.
Direzione didattica e orientamento	CdA verbale del 12.04.2010		
Direzione per le relazioni e attività internazionali	CdA verbale del 12.04.2010		
Commissione Erasmus	Verbale CdF del 30.01.2012	Nominato dal CdF costituito da un presidente, da 3 docenti e da un	Opera le selezioni dei bandi per le borse di studio; mantiene i rapporti con la

		rappresentante degli studenti	Direzione per le relazioni e attività internazionali; propone all'approvazione del CCS i criteri di conversione degli esami sostenuti dagli studenti all' estero
Direzione per la ricerca e il territorio	CdA verbale del 12.04.2010		
Segreteria studenti	Sito web Facoltà- Segreteria studenti	Costituito da un responsabile e tre collaboratori	
Direzione per le reti e i servizi informatici	CdA verbale del 12.04.2010		
Nucleo di valutazione di Ateneo	Statuto dell'Ateneo , art. 16		
Gruppo di Autovalutazione	Verbali CdF del 21.12.2010 e del 30.01.2012	Nominato dal CdF costituito da: presidente CdS, docente auto valutatore, altri 2 docenti, coordinatore didattico	Compilazione del Rapporto di Autovalutazione
Segreteria di Facoltà	Statuto dell'Ateneo , art. 23	...	